



FONDO ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

BILANCIO

2018

**BILANCIO SOCIALE
2018**





INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	5
LETTERA DEL VICE PRESIDENTE	7
NOTA METODOLOGICA	9
MATRICE DI MATERIALITÀ	10
HIGHLIGHTS	12
1. IL FASI	13
1.1 IL FONDO	13
1.2 IL SISTEMA FASI	14
1.3 MISSION E VALORI	15
1.4 LA GOVERNANCE DEL FONDO	16
1.5 L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE	21
Statuto e Regolamento	21
Il Codice Etico	22
Attività di Internal Audit	25
Modello 231	26
Protezione e utilizzo dei dati	26
1.6 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	27
I canali di comunicazione	28
2. LE AREE DI OPERATIVITÀ	35
2.1 L'ASSISTENZA FASI	35
2.2 NON AUTOSUFFICIENZA	37
2.3 L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE	39
2.4 DEMATERIALIZZAZIONE	41
2.5 DIGITALIZZAZIONE	42
2.6 SOLUZIONI ICT PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE	43
3. LA RELAZIONE SOCIALE	45
3.1 PARTI ISTITUTIVE	45
3.2 ISCRITTI E ASSISTITI	46
3.3 LE AZIENDE	49
3.4 STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI	51
3.5 RISORSE UMANE	52
3.6 PARTNER STRATEGICI	59
3.7 ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO	60
3.8 AMBIENTE	61
4. DISTRIBUZIONE DEL VALORE E ANALISI DEGLI IMPATTI	63
4.1 GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI	63
4.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	65
4.3 GLI IMPATTI POSITIVI CHE IL FASI GENERA NEL SISTEMA PAESE: DIRETTI, INDIRECTI E INDOTTI	66
4.4 GLI IMPATTI DIRETTI, INDIRECTI E INDOTTI A LIVELLO REGIONALE	68
OBIETTIVI RAGGIUNTI	70
PROGETTI FUTURI	71
GRI CONTENT INDEX	73
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	77



LETTERA DEL PRESIDENTE

Per il settimo anno consecutivo presentiamo il Bilancio Sociale con l'obiettivo di comunicare all'esterno in modo chiaro, puntuale e dettagliato, le iniziative e i progetti di responsabilità sociale condotti dal nostro Fondo e le ricadute sulla collettività che ruota attorno ad esso. Nel corso degli anni il Bilancio Sociale è diventato per il Fasi un appuntamento istituzionale centrale e, per certi aspetti, fondamentale, a dimostrazione della crescita e dell'impegno profuso dagli organismi dirigenti e dal personale operativo per offrire agli iscritti il miglior servizio possibile.

Redatto in conformità agli standard definiti dal Global Reporting Initiative è stato oggetto di revisione da parte della società KPMG, leader del settore a livello mondiale. L'analisi dei dati e della rendicontazione, è riferita all'Esercizio 2018 sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi. Vorrei segnalare alcuni dati (li potete trovare in forma analitica nel prosieguo della lettura) che dimostrano il buon andamento del nostro Fondo e che, ancora una volta, ci rendono orgogliosi e grati della fiducia che giorno per giorno ci accordano i nostri iscritti. Intanto la presenza femminile: il 20% dei dirigenti iscritti sono donne così come il 58% del nostro organico. Il totale dei pacchetti prevenzione forniti dal Fasi sono aumentati del 23% negli ultimi tre anni. Le strutture convenzionate sono arrivate a 2.854, un numero che pochi altri Fondi italiani ed europei possono vantare. Un altro dato che ci riempie di soddisfazione e che ci fa guardare al futuro con un certo ottimismo, riguarda il numero d'iscritti con fascia d'età inferiore ai trent'anni: sono aumentati del 17%. Il nostro sito internet, rinnovato nella grafica e nei contenuti informativi, rappresenta ormai un punto di riferimento quotidiano per i nostri iscritti oltre che una fonte primaria d'informazione per tutti gli aspetti riguardanti la sanità integrativa.

Tutto questo, come riconosciuto ampiamente, si è svolto all'insegna del miglioramento continuo dei servizi offerti ai nostri iscritti e, soprattutto, senza mai perdere di vista i principi ispiratori del Fasi sanciti nell'articolo 1 del nostro Statuto: la mutualità, la solidarietà intergenerazionale e la non selezione del rischio al momento dell'iscrizione. Il Fasi, infatti, accoglie gli iscritti e i loro familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, rifiutando ogni meccanismo di esclusione tipico del settore assicurativo. Questi risultati che qui rappresentiamo sono stati ottenuti in un contesto politico e sociale che ha registrato non poche polemiche rispetto al ruolo svolto dai Fondi sanitari integrativi di natura contrattuale come il Fasi, e i compiti del Servizio Sanitario Nazionale. Si è cercato, in modo più o meno interessato, di mettere in competizione due sistemi che, a nostro giudizio, invece devono essere complementari. Siamo e restiamo convinti che più elevata è la diffusione dei Fondi sanitari contrattuali, inseriti in una normativa trasparente e regolamentata, più il Servizio Sanitario Nazionale si libera di adempimenti e oneri che ne appesantiscono l'organizzazione a scapito dei livelli generali dei servizi. Anzi, iniziative come da qualche parte auspicato, che mettessero a rischio l'attuale assetto dei Fondi sanitari avrebbero come inevitabile ripercussione la copertura sanitaria di milioni di lavoratori e un consistente aggravio di prestazioni aggiuntive a carico del Servizio sanitario pubblico. Questa battaglia è supportata dai nostri soci fondatori, Confindustria e Federmanager, che non hanno fatto mai mancare la loro vicinanza, il sostegno politico e d'indirizzo, e di questo li ringrazio profondamente. Così come voglio, ancora una volta, ringraziare tutti gli operatori del Fasi per il loro impegno e abnegazione nell'obiettivo primario di assicurare ai nostri iscritti il massimo livello possibile di efficienza e d'interazione.

Marcello Garzia
Presidente Fasi



LETTERA DEL VICE PRESIDENTE

Nel presentare il Bilancio Sociale del Fasi, non possiamo non sottolineare lo sforzo compiuto, nel corso del 2018, dai nostri soci fondatori, Confindustria e Federmanager, per la creazione, su proposta del Fasi, di una nuova Società in grado di raccogliere le sfide poste da un mercato percorso da cambiamenti epocali. IWS SpA, questo il nome della Società, il cui acronimo sta per Industria Welfare Salute, che si configura come una "piattaforma tecnologica" in grado di proporsi al mercato con soluzioni innovative nella gestione di tutte le problematiche afferenti i sistemi di welfare e di sanità integrativa. Dai servizi sanitari e amministrativi integrati, al rapporto con gli iscritti, dalle convenzioni con le strutture sanitarie ai rimborsi agli iscritti. Una Società aperta al mercato che nasce dal Know How ultraquarantennale del Fasi e dalla sua capacità di fare sintesi delle analisi prodotte che hanno portato alla formulazione di un'idea progettuale, innovativa, di cambiamento del modello con cui si è fatta e si fa sanità integrativa nel nostro Paese. Una formulazione che è stata accolta con entusiasmo da Confindustria e Federmanager che hanno deciso insieme al Fasi di investire per anticipare, com'è loro tradizione, il cambiamento e i futuri scenari con i quali dovremo confrontarci. Il Fasi che, nei primi anni del XXI secolo, ha fatto da battistrada istituzionale per la regolamentazione legislativa della sanità integrativa, si propone oggi di offrire al mercato un modello gestionale di riferimento, capace di "uniformare" e razionalizzare la complessità e la varietà dei sistemi di conduzione e di governo della sanità integrativa italiana.

IWS SpA, si inserisce in uno scenario demografico e epidemiologico in Italia, in cui l'aspettativa di vita aumenta (gli ultimi dati danno l'attesa di vita in Italia al secondo posto al mondo, dopo il Giappone), mentre diminuisce l'attesa di vita in buona salute che negli ultimi quarant'anni è diminuita di circa tre anni. L'invecchiamento della popolazione continuerà a modificare la struttura demografica nei prossimi anni. L'Italia, insieme a Germania, Portogallo e Grecia, ha la quota più elevata di over 65 e destinata ad aumentare nei prossimi vent'anni (si calcola che un italiano su tre nel 2040 avrà più di 65 anni) e questo accresce il valore della prevenzione e, anche, della gestione oculata delle risorse finanziarie pubbliche e private. In questo scenario che riguarderà molto da vicino il futuro della sanità integrativa e del welfare così come lo conosciamo, siamo convinti che una proposta innovativa come quella di IWS possa contribuire a ridurre non solo gli sprechi che ancora sussistono nel panorama complessivo della sanità pubblica, ma anche di rendere a finalità funzionali l'intero universo della sanità integrativa italiana. Un settore destinato a crescere visto che oggi solo 13 milioni di italiani usufruiscono di forme sanitarie integrative, circa il 22% della popolazione, uno dei dati più bassi in Europa. Sono state 8,3 milioni le prestazioni erogate nel 2018 e, per chi ha avuto modo di sperimentarla, l'assistenza sanitaria integrativa, garantisce concreti vantaggi. Il livello di rimborso delle cure pagate di tasca propria, infatti, è pari ad oltre due terzi.

Luca Del Vecchio
Vice Presidente Fasi



NOTA METODOLOGICA



Il presente Bilancio Sociale del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa (di seguito anche “Fasi”, “Fondo” o “Ente”) al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità agli GRI Standards, definiti nel 2016 dal GRI-Global Reporting Iniziative, secondo l’opzione di rendicontazione “Core”. Trattasi del settimo Bilancio Sociale redatto dal Fasi.

Il presente documento è in continuità con il processo iniziato nel 2012 per la rendicontazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità del Fasi. Anche per il 2018 il Bilancio Sociale è stato oggetto di revisione limitata da parte di KPMG.

Come richiesto dai GRI Standards, in appendice è riportato il “GRI Content Index” che sintetizza il contenuto del Bilancio con riferimento agli indicatori GRI. L’identificazione degli aspetti materiali da rendicontare all’interno del documento è avvenuta seguendo il processo di materialità, conformemente a quanto previsto dagli Standards e in considerazione dei principi di inclusività degli stakeholder, completezza e analisi del contesto di sostenibilità.

Il periodo oggetto di rendicontazione è l’Esercizio 2018, tuttavia, al fine di consentire al lettore una comparabilità dei dati su più esercizi, viene esposta la situazione riguardante il triennio 2016-2018.

I dati presenti nel Bilancio sono stati calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze della contabilità generale e degli altri sistemi informativi del Fasi; in caso di stime, nella determinazione degli indicatori, è stata indicata la modalità seguita per quantificarle.

MATRICE DI MATERIALITÀ

L'identificazione dei temi materiali da rendicontare e approfondire all'interno del Bilancio Sociale è avvenuta seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

La matrice di materialità si basa sull'aggiornamento condotto in occasione della redazione del Bilancio Sociale 2017, la quale combina le priorità attribuite dagli stakeholder esterni con le priorità interne del Fasi e consente di identificare sinteticamente i temi prioritari che sono approfonditi nel documento.

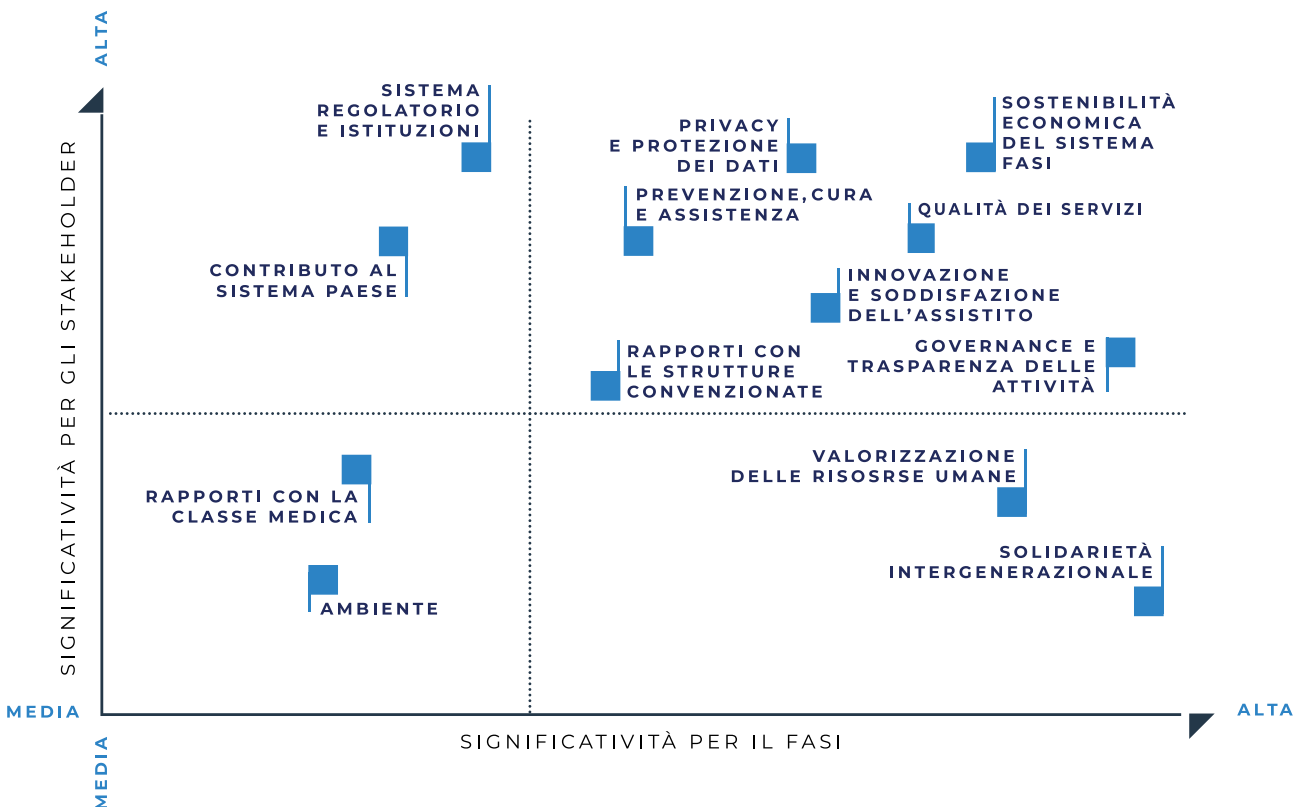
A tal fine è stato analizzato il contesto di sostenibilità attraverso un'analisi di alcuni studi, ricerche e documenti specifici per il settore dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa.

Inoltre, con l'obiettivo di determinare le priorità di rendicontazione, per ogni tema identificato è stata valutata la rilevanza per gli stakeholder e per il Fasi.

Il punto di vista degli stakeholder esterni è stato determinato considerando i risultati aggregati delle analisi di benchmark, dell'analisi della rassegna stampa e dell'analisi della documentazione di settore.

Le priorità per il Fasi, invece, sono state identificate valutando criticità e opportunità di lungo periodo per ogni tematica, attraverso incontri dedicati con il top management.

MATRICE DI MATERIALITÀ DEL FASI



Nella tabella sottostante vengono riportate le tematiche materiali del Fasi e, qualora queste siano correlabili ad alcuni aspetti degli Standards, sono stati riportati i relativi indicatori.

Tematiche Materiali	GRI aspect	Indicatori GRI	Impatto interno al Fasi	Impatto esterno al Fasi
Governance e trasparenza delle attività	Anti-corruzione, Compliance	205-3; 419-1	X	
Sostenibilità economica del Sistema Fasi	Performance economica	201-1; 201-2; 201-3; 201-4	X	
Contributo al Sistema Paese	-	-		X
Prevenzione, cura e assistenza	-	-	X	
Qualità del servizio	-	-		X
Privacy e protezione dei dati	Privacy dei clienti	418-1	X	X
Rapporti con le strutture convenzionate	-	-	X	X
Innovazione tecnologica	-	-	X	
Solidarietà intergenerazionale	-	-		X
Sistema regolatorio e Istituzioni	Comportamenti anti-concorrenziali	206-1		X
Valorizzazione delle risorse umane	Gestione del personale, Formazione e Istruzione Pari Opportunità Salute e Sicurezza sul lavoro	401-1; 401-2; 401-3; 403-2; 404-1; 405-1	X	
Ambiente	Materiali, Energia, Acqua, Emissioni, Scarichi e Rifiuti	301-1; 301-2; 302-1; 303-1; 305-1; 305-2; 306-2		X

HIGHLIGHTS



**IL 20% DEI DIRIGENTI ISCRITTI
SONO DONNE**



**IL 58% DELL'ORGANICO
È COMPOSTO DA DONNE**



**IL TOTALE DEI PACCHETTI PREVENZIONE FORNITI DALL'ENTE
SONO AUMENTATI DEL 23% DAL 2016 AL 2018**



L'ENTE HA 2.854 STRUTTURE SANITARIE CONVENZIONATE



**SONO AUMENTATI DEL 17% GLI ISCRITTI
CON FASCIA D'ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI**



**AUMENTO DELLE CONSULTAZIONI
EFFETTUATE TRAMITE SITO INTERNET.
QUESTO FENOMENO ATTESTA L'EFFICACIA
DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PREDISPOSTA DAL FASI**

1. IL FASI

1.1 IL FONDO

Con sede a Roma, il Fasi è oggi una delle principali realtà italiane operanti nel settore dell'assistenza sanitaria integrativa.

Nato nel 1977 su iniziativa sindacale di categoria, nel 1982 diventa un Fondo a gestione paritetica tra Confindustria e Federmanager. È un'associazione di secondo grado senza scopo di lucro che si occupa da più di 40 anni di offrire assistenza sanitaria di eccellenza ai dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, in attività o in pensione, così come alle loro famiglie.

Per garantire il rispetto dei principi fondamentali cui si ispira, il Fasi si è dotato di norme interne chiare che rispecchiano la volontà delle Parti Istitutive:

- Lo Statuto, che contiene i principi generali di funzionamento degli organi del Fondo;
- Il Regolamento, che disciplina le modalità di iscrizione, di contribuzione e di erogazione delle prestazioni;
- Il Nomenclatore – Tariffario, con l'elenco delle prestazioni riconosciute dal Fondo.

L'attività del Fondo si svolge all'insegna del miglioramento continuo del servizio offerto ai propri iscritti, senza mai perdere di vista i principi ispiratori sanciti dall'art. 1 dello Statuto: **la mutualità, la solidarietà intergenerazionale e la non selezione del rischio.**

Il pagamento dei contributi avviene in base al **principio di mutualità**, ovvero gli iscritti partecipano in egual misura rispetto alla propria categoria di appartenenza, alla spesa complessivamente sostenuta per l'erogazione delle attività del Fondo. Il rispetto di questo principio concorre al raggiungimento di un equilibrio economico finanziario tra le entrate disponibili e le uscite per prestazioni e spese di gestione.

Strettamente correlato è il rispetto della **solidarietà intergenerazionale** tra dirigenti attivi, statisticamente meno bisognosi di cure, e dirigenti in pensione, generalmente più bisognosi. A sostegno di questa categoria più debole, il Fasi ha istituito il c.d. contributo di solidarietà, in base al quale le aziende aderenti al Fondo versano risorse monetarie finalizzate al sostegno delle spese dei loro stessi ex dirigenti ormai in pensione, cui si aggiunge una quota parte delle risorse versate dai soggetti attivi (dirigenti in servizio), al fine di garantire la sostenibilità dell'Ente.

Altrettanto importante è la **non selezione del rischio**. Il Fasi accoglie gli iscritti ed i familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, rifiutando così ogni meccanismo di esclusione tipico del settore assicurativo.

Inoltre, essendo il Fasi un sistema "a ripartizione", non prevede alcun meccanismo di accantonamento e capitalizzazione delle risorse versate dai contribuenti. Questo perché le prestazioni erogate nell'annualità di riferimento sono finanziate dai contributi versati dagli iscritti e dalle aziende nel medesimo anno. L'intero ammontare delle risorse raccolte annualmente è quindi destinato al finanziamento dei rimborsi dei costi delle prestazioni sanitarie fruite dagli assistiti e dei costi di funzionamento; eventuali avanzi di gestione non sono mai stati distribuiti, ma reinvestiti a beneficio delle prestazioni e/o a garanzia della sostenibilità di medio periodo.

Nel corso degli anni il Fondo si è consolidato, aumentando progressivamente il numero dei propri iscritti e delle imprese aderenti, nonché il volume dei rimborsi annualmente erogati, finanziati tramite i contributi di volta in volta stabiliti in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale dei dirigenti industriali.

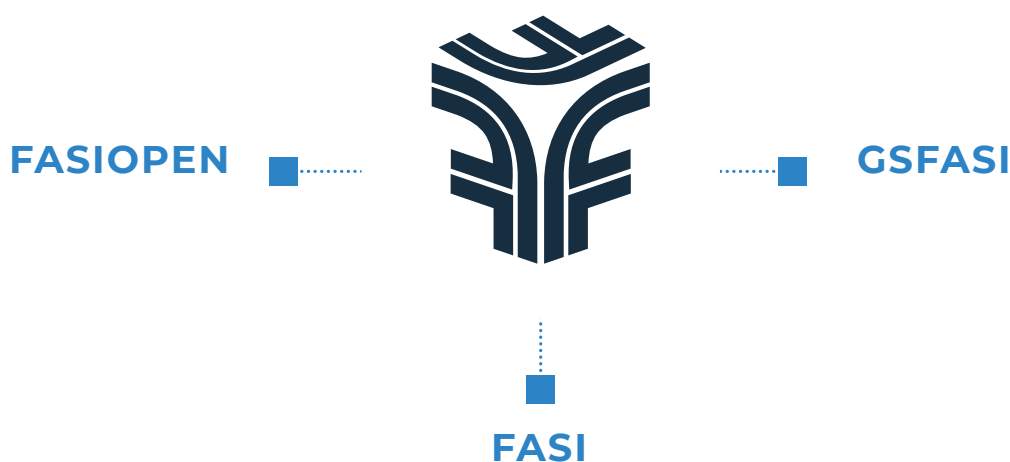
Dalla sua costituzione, il Fasi si distingue per un'attività svolta in maniera **trasparente e responsabile, sostenibile**, e per **l'attenzione che rivolge ai soggetti più fragili.**

Inoltre, pur essendo un organismo di diritto privato, è espressione di categorie professionali e quindi portatore di interessi collettivi.

1.2 IL SISTEMA FASI

Il Fasi si è mostrato negli anni attento ai cambiamenti nell'ambito del welfare aziendale e ha deciso di creare un vero e proprio Sistema Fasi. Tale sistema è stato istituito per garantire una maggiore e più ampia tutela ai lavoratori ed è costituito di tre unità, tutte dotate di autonomia contabile:

- **Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa**
Ha come finalità quella di rimborsare le prestazioni sanitarie ai dirigenti in servizio e in pensione ed ai loro familiari, in un'ottica di integrazione dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale e nell'ambito di un sistema di mutualità e solidarietà intergenerazionale.
- **GS-Fasi – Gestione Separata Fasi**
Nata inizialmente come GSR-Fasi – Gestione Separata di Sostegno al Reddito – si occupava, attraverso un meccanismo di sostegno al reddito, di supportare i dirigenti che avevano visto involontariamente risolto il proprio contratto di lavoro, integrando il trattamento di disoccupazione già previsto per legge. Nel 2015 la disciplina relativa alla GSR-Fasi è stata modificata in GS-Fasi. Questa offre una copertura sanitaria, Fasi e integrativa Fasi, di 12 mesi ai dirigenti involontariamente disoccupati ai quali viene riconosciuta per legge l'indennità ordinaria di disoccupazione NASpl, nonché una copertura assicurativa per morte o invalidità permanente.
- **FasiOpen - Fondo Aperto di Assistenza Sanitaria Integrativa**
Fondo aperto senza scopo di lucro, si rivolge alle aziende che vogliono offrire anche ai lavoratori non dirigenti ed ai loro familiari, una forma di protezione della salute. A muovere le Parti Sociali verso la costituzione di FasiOpen è stata la forte volontà di offrire un servizio aggiuntivo alle imprese, in modo che queste potessero diffondere la cultura del welfare aziendale e della responsabilità sociale riuscendo ad essere più competitive da un punto di vista di capitale umano, di creatività e di innovazione.



1.3 MISSION E VALORI

Garantire una tutela della salute e del benessere dei proprio iscritti è l'obiettivo fondamentale del Fondo.

Nel portare avanti la propria *mission*, il Fasi ha stilato una Carta dei Valori in cui si impegna ai più alti standard di moralità, oltre che di legalità. Coerentemente con la sua natura, ha subordinato la sua azione al rispetto dei principi di trasparenza, autonomia, integrità ed eticità. La consolidata reputazione del Fondo è frutto di una cultura condivisa, che si basa sui principi contenuti nella Carta dei Valori, redatta ai fini di affermare la propria posizione di responsabilità sociale.

CARTA DEI VALORI

SOLIDARIETÀ E CENTRALITÀ DELL'ASSISTITO

Solidarietà intergenerazionale fra dirigenti attivi, statisticamente meno bisognosi di cure e quelli in pensione, generalmente più bisognosi

MUTUALITÀ

Gli iscritti, con il pagamento dei contributi, partecipano alla spesa complessivamente sostenuta dal Fasi per il rimborso delle prestazioni effettuate dagli assistiti

EQUITÀ E TUTELA

Il Fondo accoglie gli iscritti ed i familiari indipendentemente dall'età e dallo stato di salute, escludendo qualsiasi meccanismo di selezione del rischio. Inoltre, attraverso i servizi e le prestazioni offerte ai pensionati ed ai soggetti non autosufficienti, tutela anche le categorie più deboli

TRASPARENZA

Il Fasi adotta la trasparenza come principio base delle proprie azioni e della sua comunicazione per consentire a tutti gli stakeholder di conoscere l'attività, le scelte e gli obiettivi del Fondo

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ

Il Fondo mette a disposizione dei propri assistiti una rete capillare di strutture sanitarie opportunamente selezionate nel rispetto degli standard qualitativi. Si avvale di personale interno ed esterno altamente qualificato e con una pluriennale esperienza maturata nel campo dell'assistenza sanitaria integrativa

RESPONSABILITÀ NELL'UTILIZZO DELLE RISORSE

Il Fasi, grazie all'oculata gestione delle risorse finanziarie, garantisce costantemente l'equilibrio di bilancio, nonostante il progressivo allungamento della vita e il disequilibrio che si sta creando fra il numero dei dirigenti attivi e quelli in pensione. Altresì in relazione al mutare degli obiettivi delle Parti Sociali, opera perseguendo l'efficienza gestionale mediante il giusto mix fra risorse interne e servizi esterni individuate sul mercato secondo logiche di efficacia ed economicità

1.4 LA GOVERNANCE DEL FONDO

Confindustria e Federmanager sono le Parti Istitutive del Fondo.

È nominato nella persona designata da Federmanager fra i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA)



Garzia Marcello
PRESIDENTE

Del Vecchio Luca
VICE PRESIDENTE



È nominato nella persona designata da Confindustria fra i propri rappresentanti in seno al CdA

Compiti:

- ha la rappresentanza legale del Fondo;
- sovrintende alla gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli organi collegiali;
- congiuntamente con il Vice Presidente, attua le deliberazioni relative alla GS-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA;
- congiuntamente con il Vice Presidente, decide in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen delle aziende che ne fanno richiesta.



Miscia Caterina
DIRETTORE GENERALE

Compiti:

- esercita i poteri e le funzioni del Presidente in caso di temporaneo impedimento dello stesso;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni del CdA;
- congiuntamente al Presidente, attua le deliberazioni relative alla GS-Fasi e al FasiOpen e le deleghe ricevute dal CdA.

Compiti:

- assiste gli organi del Fondo e ne esegue le deliberazioni, dirigendo, coordinando e controllando la struttura operativa del Fondo.

Sono Organi del Fasi l'Assemblea degli Associati, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato di Presidenza, la Commissione Autorizzazioni e Reclami ed il Collegio Sindacale.

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI



**Boccia
Vincenzo**

CONFINDUSTRIA



**Cardoni
Mario**

FEDERMANAGER



**PRESIDENTE
Cuzzilla Stefano**

FEDERMANAGER



**Indennimeo
Armando**

FEDERMANAGER



**Panucci
Marcella**

CONFINDUSTRIA



**Stirpe
Maurizio**

CONFINDUSTRIA

Compiti:

- entro il 15 luglio di ciascun anno approva il rendiconto annuale e il conto di previsione, ed entro il 31 ottobre di ciascun anno approva il rapporto annuale;
- delibera le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese, dei dirigenti o comunque degli iscritti;
- delibera l'entità delle quote di ingresso;
- delibera le quote annuali di contribuzione previste in favore del FasiOpen;
- delibera, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione;
- nomina i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- determina i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente e dei membri del Collegio Sindacale, compreso il Presidente;
- nomina la società di revisione dei conti, iscritta in apposito registro, cui è demandato il controllo contabile;
- approva le modifiche ai Regolamenti;
- delibera di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni, il Tariffario, i piani di prevenzione, nonché i piani sanitari relativamente al FasiOpen;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti per legge o per Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Albini Pierangelo
CONFINDUSTRIA



Alfieri Andrea
FEDERMANAGER



Belelli Francesco
FEDERMANAGER



VICE PRESIDENTE
Del Vecchio Luca
CONFINDUSTRIA



Ferraris Cristian
CONFINDUSTRIA



Frighetto Carlo
CONFINDUSTRIA



PRESIDENTE
Garzia Marcello
FEDERMANAGER



Grimaldeschi Silvio
FEDERMANAGER



Tarquini Maurizio
CONFINDUSTRIA



Toso Maurizio
FEDERMANAGER
fino al 19/12/2018

SOSTITUITO DA



Promutico Roberto
FEDERMANAGER
dal 19/12/2018

Compiti:

- nomina il Presidente e il Vice Presidente;
- nomina tra i suoi componenti i membri della Commissione per Autorizzazioni e Reclami;
- approva il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il progetto di rendiconto annuale e il rapporto annuale predisposto dal Comitato di Presidenza;
- decide in secondo grado eventuali ricorsi degli iscritti e delle imprese;
- propone modifiche Statutarie e Regolamentari;
- delibera i criteri generali e le modalità di rimborso delle prestazioni, nonché propone all'Assemblea le modifiche al Nomenclatore Tariffario;
- delibera in merito agli investimenti finanziari;
- nomina o revoca il Direttore;
- il Consiglio sovrintende alla gestione della GS-Fasi e alla gestione di FasiOpen, che sono affidate al Comitato di Presidenza.

COMITATO DI PRESIDENZA*Garzia Marcello*
PRESIDENTE*Del Vecchio Luca*
VICE PRESIDENTE*Compiti:*

- predispone, sulla base delle proposte del Direttore del Fondo, il piano annuale delle spese di funzionamento, degli investimenti in beni materiali e immateriali, il conto di previsione, il Rendiconto annuale e il rapporto annuale;
- controlla l'esecuzione del piano annuale delle spese di funzionamento e degli investimenti in beni materiali e immateriali;
- dispone gli investimenti finanziari deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- adotta i provvedimenti relativi allo stato di morosità e concede dilazioni e rateizzazioni nel versamento dei contributi;
- provvede a ogni compito che sia delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione.

COMMISSIONE AUTORIZZAZIONI E RECLAMI*Alfieri Andrea*
FEDERMANAGER*Del Vecchio Luca*
CONFINDUSTRIA*Ferraris Cristian*
CONFINDUSTRIA*Garzia Marcello*
FEDERMANAGER*Minuto Demetrio*
CONFINDUSTRIA

Partecipa in qualità
di Presidente del
Collegio Sindacale /
ODV

Compiti:

- decide i reclami degli iscritti e delle aziende;
- verifica i requisiti per l'applicazione dell'art. 2 comma 2 lettera e) e, comunque, per tutti i casi in cui l'iscrizione richieda il consenso dell'Assemblea, adottando le decisioni conseguenti.

COLLEGIO SINDACALE



*Aspes
Giovanni*
CONFINDUSTRIA



*Bissaro
Giangaetano*
FEDERMANAGER



*VICE PRESIDENTE
Fantino Giovanna*
FEDERMANAGER



*PRESIDENTE
Minuto Demetrio*
CONFINDUSTRIA

Compiti:

- elegge nel suo seno il Presidente;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dal Fondo, dalla GS-FASI e dal FasiOpen e sul loro concreto funzionamento.

Nel corso del 2018 l'Assemblea degli Associati si è riunita **3 volte** in seduta ordinaria ed **1 volta** in seduta straordinaria, il Consiglio di Amministrazione del Fondo si è riunito **9 volte** e, nello stesso periodo, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche stabilite dal CdA, il Comitato di Presidenza si è riunito **36 volte**.

1.5 L'INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA DELL'ENTE

STATUTO E REGOLAMENTO

Lo Statuto del Fasi, approvato nel 1981 e successivamente modificato, definisce lo scopo, le attività e le regole del Fondo. Insieme al Regolamento concorre ad assicurare che i contributi versati dai propri iscritti e dalle aziende vengano gestiti in modo responsabile. Entrambi i documenti possono essere sottoposti a modifiche, su proposta del Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea degli Associati, nei casi in cui le Parti Sociali ritengano di dover intervenire per assicurarsi che le norme siano sempre attuali e adeguate agli obiettivi perseguiti.

Lo Statuto è costituito dal complesso di norme interne di cui il Fondo si è dotato per disciplinare la propria vita quotidiana e associativa in relazione a quello che è il suo scopo sociale. Sono quindi rappresentati i fini istituzionali, la sua struttura e il funzionamento, gli organi di governo e le modalità di reperimento delle risorse.

Gli articoli dello Statuto sono 15:

- | | |
|--|---|
|  1 ORDINAMENTO E SCOPO |  8 COMITATO DI PRESIDENZA |
|  1 bis ASSOCIATI |  9 COMMISSIONE AUTORIZZAZIONE E RECLAMI |
|  2 ISCRIZIONI |  10 COLLEGIO SINDACALE |
|  3 ENTRATE |  11 DIRETTORE DEL FONDO |
|  4 PRESTAZIONI |  12 RENDICONTI ANNUALI E RAPPORTI ANNUALI |
|  5 ORGANI DEL FONDO |  13 GESTIONE SEPARATA DEL FASI (EX GSR - GESTIONE DI SOSTEGNO AL REDDITO) per l'erogazione di prestazioni in favore dei dirigenti involontariamente disoccupati |
|  5 bis ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI |  14 FASIOPEN |
|  6 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE |  15 SCIoglimento DEL FONDO |
|  7 PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | |

Il Fasi è iscritto all'anagrafe dei Fondi Sanitari, è dotato di un Regolamento che disciplina la sua attività amministrativa e in particolare contiene le norme che illustrano nel dettaglio le modalità con cui il Fasi gestisce la propria attività a favore degli iscritti.

Gli articoli del Regolamento sono 13:

A	NUCLEO FAMILIARE	H	CONTRIBUTO INDIVIDUALE DEI DIRIGENTI
B	ISCRIZIONE AL FONDO	I	RITARDATO VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI
C	TERMINI PER L'ISCRIZIONE	L	QUOTA DI INGRESSO
D	CESSAZIONE O RECESSO	M	EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
E	CONTRIBUTI	N	RECLAMI
F	CONTRIBUTO DELLE AZIENDE PER I DIRIGENTI IN SERVIZIO	O	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO UNA TANTUM PER LE CONFLUENZE COLLETTIVE
G	CONTRIBUTO DELLE AZIENDE PER I DIRIGENTI PENSIONATI		

Il Regolamento è stato oggetto di modifica nel 2018, in occasione del 40° anniversario del Fasi. Per celebrare questo lungo periodo di attività, infatti, è stata inserita una clausola provvisoria in virtù della quale non è stata applicata nessuna quota d'ingresso a tutte le domande di iscrizione inoltrate dai dirigenti in servizio a partire dal 1° Gennaio 2018 e per tutto il corso dell'anno.

IL CODICE ETICO

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il 7 maggio 2015 il Codice Etico, poi aggiornato il 2 ottobre 2017. Il Codice racchiude i principi che guidano i comportamenti di chi lavora all'interno del Fasi e di chi si relazione con esso.

Gli articoli del Codice Etico sono 13 e sono di seguito sintetizzati:

Art. 1 “Premessa generale”: l'adozione di un Codice Etico si è resa necessaria nell'ottica di garantire a tutti gli stakeholder, alti standard di moralità e l'impegno del Fondo a combattere qualsiasi forma di condotta contraria alle disposizioni di legge e ai valori promossi. Per questo il Fasi si impegna ad operare con trasparenza rispettando un modello di comportamento orientato all'autonomia, all'integrità e all'eticità.

Art.2 “Destinatari e Sanzioni”: il Codice si rivolge a tutti i membri degli Organi Istituzionali, ai dirigenti e ai dipendenti del Fasi, oltreché a tutti i collaboratori con i quali il Fondo intrattiene rapporti strutturati e che vedranno risolto il proprio contratto nel caso in cui si venga a conoscenza, nei limiti di quanto consentito dalla natura e dalla disciplina di ciascun rapporto, di comportamenti difformi dai relativi principi e canoni di comportamento.

Art.3 “Adozione, aggiornamento e diffusione”: chiarisce la modalità con cui il Codice è stato adottato e quelle con cui può essere modificato. Sottolinea, inoltre, l’importanza di darne massima diffusione tramite pubblicazione e sensibilizzando i suoi destinatari sull’essenziale importanza del suo puntuale e costante rispetto.

Art.4 “Principi ispiratori e portata applicativa”: vengono elencati i principi e i valori fondamentali condivisi e riconosciuti dal Fondo che sono:

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ | INTEGRITÀ ED IMPARZIALITÀ | CONDIVISIONE | RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ | PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Infine, per una maggior chiarezza, in tale articolo si ricorda che il Codice Etico completa, ma non sostituisce, eventuali norme legislative o regolamentari, più specifiche. Queste prevalgono sugli eventuali ordini manifestamente difformi impartiti dall’organizzazione gerarchica interna.

Art.5 “Politica nei confronti del personale”: questa regola si riferisce al personale, per cui il Fasi dichiara l’assoluta non tolleranza di qualsiasi forma di isolamento, sfruttamento o molestia, punisce severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, si dichiara contrario al lavoro nero, infantile e minorile e a qualsiasi forma di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale, nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi. Il Fasi si impegna a promuovere la cultura fra i propri dipendenti, valorizzandone la professionalità e sostenendo la loro formazione.

Art.6 “Correttezza e trasparenza di gestione”: sancisce i requisiti, oltre a quelli già previsti per legge, che un atto gestionale deve rispettare per potersi considerare corretto e trasparente:

- è adottato dall’unità organizzativa competente, con l’approvazione di quella superiore eventualmente necessaria;
- è basato su un’analisi razionale e imparziale dei rischi e delle opportunità, nell’esclusivo interesse del Fasi;
- è il risultato di un procedimento adeguatamente tracciabile;
- è adeguatamente documentato, anche nelle fasi essenziali della sua formazione.

Il Fasi cura l’adeguatezza del proprio sistema amministrativo e contabile, vieta di effettuare o ricevere pagamenti se non con una giustificazione derivante da un rapporto contrattuale o da ricercarsi nell’entità della controprestazione, promuove una cultura fondata sui controlli di cui tutti i destinatari sono responsabili.

Art.7 “Rapporti interni e gestione patrimoniale”: obbliga al rispetto del principio di distinzione delle funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo, con l’impegno ad una collaborazione dialettica degli organi istituzionali, nel rispetto delle reciproche competenze previste dallo Statuto. I membri degli Organi del Fasi sono indipendenti dai soggetti esterni che li hanno nominati, e dovranno eventualmente dichiarare, nell’oggetto di specifica delibera, il coinvolgimento di loro interessi istituzionali. Per quanto riguarda il patrimonio, questo viene gestito dal Fasi in conformità agli obiettivi, i criteri, gli ambiti di attività previsti dallo Statuto. In ogni caso il Fasi persegue l’eticità dei propri investimenti da intendersi in coerenza con la propria attività istituzionale.

Art.8 “Rapporti con terzi”: i responsabili a cui è riservata la possibilità di intrattenere rapporti con terzi, devono operare con imparzialità, escludendo trattamenti di favore o di sfavore; essi si astengono dall’effettuare pressioni indebite e le respingono; inoltre evitano contatti irrivalenti con funzionari pubblici o con chi se ne fa portavoce, a qualsiasi titolo e in qualsiasi modo. Gli è inoltre vietato ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza, idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l’esito dei rapporti con i terzi.

Art.9 “Coinvolgimento di interessi personali/familiari”: l’articolo stabilisce che i destinatari del Codice Etico dovranno operare sempre perseguendo esclusivamente il miglior interesse del Fasi ed evitando ogni possibile coinvolgimento di interessi personali o familiari, che possano interferire con il beneficio istituzionale dei loro atti e/o con l’imparzialità delle loro determinazioni.

Art.10 “Riservatezza ed informazioni privilegiate – Riciclaggio ed autoriciclaggio”: curando il rispetto della normativa in materia di Privacy, vengono adottate misure di sicurezza, minime e idonee, per ridurre, secondo il progresso tecnico, i rischi di dispersione dei dati dei quali è Titolare, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito. In particolare, è vietato utilizzare o comunicare ad altri le informazioni finanziarie privilegiate, ignote al pubblico, tali da influenzare l’andamento del prezzo di azioni, strumenti finanziari e altri titoli.

Art.11 “Comunicazioni esterne”: qualsiasi destinatario venga contattato da rappresentanti dei mass-media per questioni direttamente o indirettamente riguardanti il Fasi deve immediatamente darne notizia alle funzioni competenti, astenendosi da qualsiasi dichiarazione, se non formalmente autorizzato. Le comunicazioni esterne devono rispettare il diritto all’informazione, le leggi e le regole di trasparenza di gestione e responsabilità nell’uso delle informazioni detenute. È assolutamente vietato divulgare notizie false o fuorvianti.

Art.12 “Utilizzo dei beni aziendali”: regola l’utilizzo dei beni che il Fasi mette a disposizione, e vieta in modo assoluto che i sistemi telematici di cui dispone vengano utilizzati in modo scorretto:

- la comunicazione e/o la diffusione di messaggi dal contenuto ingiurioso, diffamatorio, minatorio, discriminatorio o comunque offensivo o volgare;
- l’accesso a siti pornografici, e/o la registrazione e/o la trasmissione di materiale pornografico;
- la comunicazione o diffusione di informazioni aziendali riservate, in assenza di adeguata autorizzazione.

Art.13 “Sicurezza ed igiene sul lavoro”: il Fasi si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale. La gestione operativa in materia di prevenzione e protezione deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro. Per questo il Fasi si impegna a:

- introdurre un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- analizzare i rischi e le criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- adottare le migliori tecnologie idonee a prevenire l’insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- controllare e aggiornare le metodologie di lavoro, l’apporto di interventi formativi e di comunicazione.

ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT

Si tratta di una scelta fortemente voluta dal Fasi in quanto definisce l'ambiente di controllo, anche alla luce dei valori di integrità ed eticità che fin dalla sua fondazione il nostro Fondo ha stabilito e perseguito. Valori che si traducono in codici di condotta come la verifica del rispetto di quanto contemplato nel Codice Etico, nelle procedure e nella normativa interna ed esterna di riferimento; la valutazione dei rischi; il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi lavorativi; l'analisi dei fattori che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e la promozione dei valori etici contenuti nel sistema di controllo.

Caterina Miscia, Direttore Generale

Allo scopo di garantire agli stakeholder esterni e interni la correttezza e la trasparenza del funzionamento dei processi del Fondo, il Fasi ha scelto di inserire nella struttura organizzativa la funzione di Internal Audit; la funzione, che per preservare la propria autonomia ed indipendenza risponde direttamente al Comitato di Presidenza, è stata istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2015.

Nell'ambito delle attività conferitegli dall'Organo Apicale, la funzione di Internal Audit ha, nel corso degli anni, monitorato l'adeguatezza del sistema di controlli interni e gestione dei rischi, verificato che le attività lavorative fossero svolte nel pieno rispetto di quanto disposto dalla normativa interna ed esterna e fornito una consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione. I risultati degli interventi di audit, comprensivi delle proposte di miglioramento e delle eventuali non conformità rilevate, sono stati portati all'attenzione del Comitato di Presidenza e dell'Organismo di Vigilanza e hanno innescato un ciclo virtuoso di miglioramento continuo dei processi del Fondo.

Nell'anno 2018, in particolare, la funzione Internal Audit ha promosso la diffusione e la conoscenza dei contenuti e dei principi del Modello 231 a tutti i soggetti destinatari dello stesso e ha fornito supporto operativo all'Organismo di Vigilanza.

Nello stesso anno, inoltre, nell'ottica di una politica di potenziamento e di sviluppo delle risorse umane, il Comitato di Presidenza ha disposto l'assunzione di una nuova risorsa a supporto dell'ufficio in questione.

MODELLO 231

L'adozione fin dal 2015, da parte del Fasi, del Modello 231 ha rappresentato una decisione strategica per introdurre nella "governance" l'Istituto internazionale di conduzione di una organizzazione e di tutelarne la reputazione. La legge 231, infatti, ha fin dal momento della sua entrata in vigore, stabilito per la prima volta ed in modo del tutto rivoluzionario che anche gli Enti possono essere ritenuti responsabili qualora commettano un reato nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, da esponenti del vertice associativo o da soggetti sottoposti alla loro direzione e vigilanza. Ecco perchè nel tracciare il nostro Bilancio Sociale abbiamo voluto dedicare la massima attenzione all'attuazione in tutte le sue parti del Modello 231.

Caterina Miscia, Direttore Generale

Il Modello 231 è un insieme di principi, regole, procedure e controlli che, sulla base di una valutazione dei rischi connessi allo svolgimento della propria attività, un Ente decide di adottare per prevenire la commissione dei reati elencati nel D.Lgs 231. L'adozione del Modello è su base volontaria, non vi è alcun obbligo normativo in ragione del quale un Ente dovrebbe redigerlo, aggiornarlo e diffonderlo agli stakeholder interni ed esterni. Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato il Modello di Organizzazione e Controllo in data 07/05/2015; in considerazione dell'ampiamiento del novero dei reati presupposto, nell'anno 2017 il Modello è stato aggiornato.

Per dare piena esecuzione a quanto contenuto nel Modello, nell'anno 2018 è stato progettato e attuato il sistema di invio dei flussi informativi all'Organismo di Vigilanza e, più specificatamente:

- sono stati chiariti ed integrati i contenuti dei report redatti dai *process owner*;
- sono stati individuati i canali di comunicazione e le loro regole di funzionamento per l'invio dei flussi informativi.

PROTEZIONE E UTILIZZO DEI DATI

La rivoluzione tecnologica in atto che ha introdotto nuovi strumenti all'avanguardia che permettono di offrire servizi migliori, rappresenta anche una sfida per la tutela e la sicurezza dei dati.

Per il Fasi, che nello svolgimento delle proprie attività dispone di informazioni personali e sanitarie degli iscritti considerate altamente sensibili, è di primario interesse tutelarne e garantirne il diritto alla protezione e alla riservatezza. Per fare questo, il Fondo si impegna nell'informare tutti gli iscritti in merito al trattamento dei loro dati personali e nell'adeguamento alla normativa vigente in materia.

A tal proposito, il nuovo Regolamento UE *General Data Protection Regulation* approvato ed entrato in vigore nel 2016, è operativo dal 25 maggio 2018; a differenza della precedente normativa, il GDPR si basa sul principio dell'*accountability*, e quindi è ciascun titolare dei dati personali ad essere responsabile dell'attuazione degli interventi normativi e tecnologici adeguati alle nuove necessità con un approccio *Risk Based*.

L'adeguamento alla nuova regolamentazione non è stato difficile per il Fasi, in quanto, essendo sempre attento agli sviluppi normativi e tecnologici, il Fondo era già pienamente in linea con le nuove disposizioni. Nonostante questo, nell'ottica di un miglioramento continuo, il Fondo ha deciso di procedere ad una verifica attiva dei processi, di tutti i documenti e contratti Fasi, e alla continua valutazione dei rischi e verifica dei sistemi.

Per gestire tutte le informazioni il Fasi ha nominato il DPO aziendale (*Data Protection Officer*) e ha istituito un gruppo di lavoro interno con il compito di divulgare al personale l'evoluzione normativa legata alla *data protection*.

1.6 IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta per il Fasi un fattore chiave per la rendicontazione sociale e la loro individuazione e mappatura, è essenziale nel rispetto dei principi di responsabilità e di trasparenza. Attraverso le sue relazioni con il mondo esterno, il Fondo contribuisce alla creazione di valore condiviso reso possibile dai numerosi strumenti di comunicazione di cui dispone.

I parametri utilizzati nel processo di individuazione degli stakeholder sono:

RESPONSABILITÀ

Stakeholder verso i quali il Fasi ha delle responsabilità

INFLUENZA

Stakeholder che sono in grado di influenzare i processi decisionali del Fasi e la capacità di raggiungere obiettivi

PROSSIMITÀ

Stakeholder con cui il Fasi interagisce maggiormente e da cui dipende l'operatività del Fondo

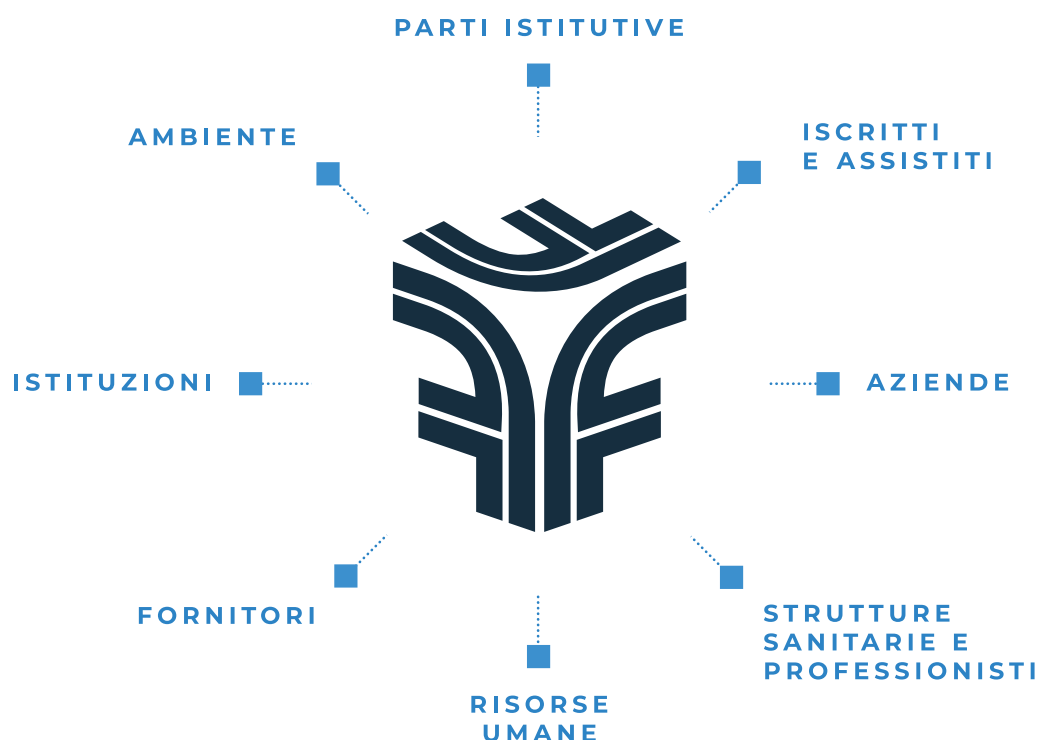
RAPPRESENTANZA

Stakeholder cui è affidato il compito di rappresentare le istanze e le problematiche comuni

STRATEGIA

Stakeholder con cui il Fasi instaura dei rapporti, direttamente o indirettamente, in funzione delle proprie scelte politiche e strategiche

Il risultato di questa analisi identifica 8 categorie chiave di portatori di interesse con i quali il Fondo si relaziona nello svolgimento delle sue attività:



I CANALI DI COMUNICAZIONE

Per il Fasi la comunicazione con i propri stakeholder è una condizione irrinunciabile nello svolgimento della sua attività ed è ormai diventata elemento fondamentale dell'offerta di servizi di qualità.

Nell'ottica di garantire agli iscritti e alle aziende una sempre maggiore efficienza ed efficacia, il Fondo si impegna costantemente nel miglioramento degli strumenti di comunicazione già esistenti, e nel crearne di nuovi in linea con la nascita dei più moderni mezzi di comunicazione, riuscendo così ad instaurare un rapporto di dialogo e ascolto con tutti gli stakeholder.

L'obiettivo è sia quello di rafforzare i canali tramite i quali diffondere le informazioni, sia il modo per rispondere prontamente alle varie sollecitazioni.

Il servizio offerto si caratterizza quindi di numerosi canali:

IL SITO INTERNET ISTITUZIONALE

Si configura come sito internet di servizio, tramite il quale il Fasi comunica quanto accade nell'ambito della sanità integrativa e di quella pubblica. Fruibile da tutti gli interlocutori del Fondo, dirigenti e aziende, sul sito sono disponibili diverse sezioni in cui gli utenti possono trovare in modo semplice e smart tutte le più importanti novità e informazioni inerenti l'attività del Fondo.

Nel corso del 2018 il sito è stato consultato da un totale di **603.593 visitatori** di cui **555.206** nuovi users.

Il totale delle pagine visitate ammonta a **3.562.441**.

AREA RISERVATA

Attraverso il sito, è possibile accedere all'Area Riservata per verificare i propri dati personali e bancari, la regolarità della posizione contributiva, lo stato di lavorazione delle richieste di prestazioni e i piani di cure approvati. Il 2018 è stato l'anno in cui si è provveduto al *restyling* dell'Area Riservata, che permette ora una navigazione più semplice e intuitiva. Gli assistiti possono procedere all'invio online delle richieste di prestazioni, nonché accedere alle informazioni generali sulle strutture convenzionate in forma diretta e al download della modulistica. Le aziende, da parte loro, hanno la possibilità di verificare la propria posizione contributiva, la propria anagrafica e i nominativi dei dirigenti iscritti al Fondo, apportare modifiche ai dati inseriti nell'apposita area, stampare localmente i bollettini necessari per i versamenti contributivi.

Nel 2018 il numero totale di accessi all'area riservata da parte dei dirigenti è di **1.383.369**, mentre quello delle aziende è di **143.692**.

PORTALE DELLE STRUTTURE

Importante novità 2018 è stata la creazione del Portale delle Strutture Convenzionate, una nuova vetrina a disposizione degli assistiti tramite cui è possibile consultare non solo le prestazioni in convenzione con il Fasi, ma anche tutti i contenuti digitali che la struttura vorrà inserire per fornire maggiori informazioni sulle sue attività ordinarie, eventi o campagne, news e qualsiasi servizio a disposizione degli utenti.

Il portale è stato visitato da un totale di **87.572** visitatori e sono stati **84.694** i nuovi users.

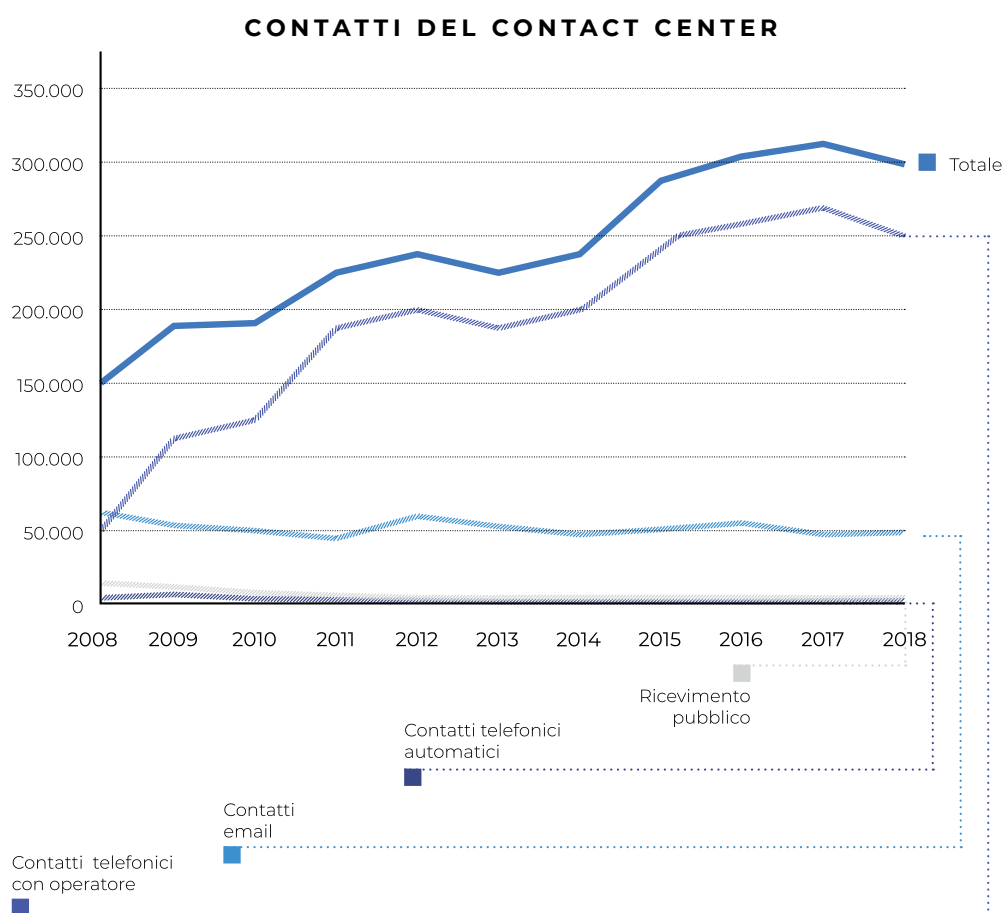
L'APP FASI

Operativa dal 2017, permette di accedere direttamente da smartphone alla propria area riservata. All'interno è possibile trovare i moduli costantemente aggiornati, inviare le pratiche online, visualizzare le strutture convenzionate più vicine e inviare una richiesta di informazioni o assistenza direttamente al Contact Center Fasi.

Dal suo lancio nell'aprile 2017 fino al 31.12.2018, l'App Fasi è stata scaricata da un totale di **40.533** users di cui **12.010** solo nell'anno di riferimento del presente documento. Inoltre, tramite App, si sono registrati un totale di **133.047** accessi all'area riservata e sono state inviate **15.226** richieste di rimborso.

IL CONTACT CENTER FASI

Svolge un'attività articolata su più livelli, e offre supporto a dirigenti e aziende per problematiche amministrative e di contribuzione, assistenza al sito web Fasi, oltre che la possibilità di iscriversi agli eventi organizzati dal Fasi. Il Fondo offre ai propri assistiti i Servizi Informativi Telefonici Automatici sempre attivi, attraverso i quali l'assistito può lasciare un quesito utilizzando una propria casella vocale sulla quale riceverà risposta.



Nel 2018 risultano complessivamente in diminuzione il totale dei contatti tra le aziende, gli iscritti e il Fondo (- 6,02% rispetto all'anno precedente). In particolare, i contatti telefonici sono passati da n. 270.404 dell'anno 2017 a n. 252.032 dell'anno 2018 (- 6,80%).

Sono rimasti sostanzialmente invariati i contatti telefonici con sistema automatico passati da n. 311 del 2017 a n. 331 del 2018 (+ 6,43%).

Sono altresì diminuiti i contatti a mezzo e-mail, pari a n. 44.569, con un decremento dell'1,23%. Nell'ultimo anno si è inoltre registrata una diminuzione dell'affluenza del pubblico presso la sede in corrispondenza di un aumento delle consultazioni effettuate tramite sito internet. Questo fenomeno attesta l'efficacia della piattaforma informatica predisposta dal Fasi.

CENTRALE INFORMATIVA SERVIZI MEDICI

Presta assistenza agli iscritti e ai loro familiari, fornendo informazioni di tipo medico e sanitario. In particolare, la Centrale offre una specifica assistenza inerente l'iter da seguire per usufruire delle prestazioni in forma "diretta" ed in forma "indiretta", così come sulla corretta lettura delle prestazioni inserite nel Nomenclatore e le relative tariffe.

EVENTI

L'organizzazione di eventi, o la partecipazione a quelli organizzati da terzi, rappresenta per il Fasi uno di quei canali di comunicazione che vengono utilizzati per instaurare un dialogo diretto con gli stakeholder. Per far conoscere la propria realtà infatti, il Fondo ha organizzato il primo FasiDay che ha coinvolto le strutture convenzionate, ha partecipato ad incontri territoriali dedicati ai dirigenti e all'evento Assise2018 con il mondo delle aziende.



IL FASI SUL TERRITORIO

Negli anni il Fasi si è impegnato a creare e mantenere un dialogo costruttivo con i dirigenti presenti su tutto il territorio nazionale. Ogni anno rappresentanti del Fasi presenziano ad alcune delle più importanti Assemblee indette dalle Parti Sociali. Questi rappresentano momenti in cui il Fondo è presente sul territorio per avvicinarsi a dirigenti e aziende, i quali possono confrontarsi direttamente con l'Ente, conoscerlo e rimanere sempre aggiornati sulle novità.

Nel corso dell'Esercizio è stata predisposta, nell'ambito del numero telefonico unico, una specifica opzione, con l'obiettivo di acquisire preventivamente quesiti su casi specifici, successivamente discussi con gli iscritti interessati durante questi incontri. I casi raccolti nel corso dell'anno 2018 risultano pari a **8.799**.

Nel corso del 2018 il Fasi ha partecipato a **45** incontri di seguito elencati.

INCONTRI SUL TERRITORIO - 2018

1	1-4.3.2018	FOLGARIA 4° Campionato di Sci	10	17.05.2018	PARMA Assemblea annuale
2	14.04.2018	FRIULI VENEZIA GIULIA Assemblea annuale	11	18.05.2018	MODENA Assemblea annuale
3	27.04.2018	NAPOLI Assemblea annuale	12	18.05.2018	VENEZIA Assemblea annuale
4	28.04.2018	PIACENZA Assemblea annuale	13	19.05.2018	REGGIO EMILIA Assemblea annuale
5	05.05.2018	VERONA Assemblea annuale	14	19.05.2018	COMO Assemblea annuale
6	11.05.2018	ANCONA Assemblea annuale	15	19.05.2018	LECCO Assemblea annuale
7	12.05.2018	AOSTA Assemblea annuale	16	19.05.2019	NOVARA-VERCELLI-BIELLA Assemblea annuale congiunta
8	12.05.2018	MASSA CARRARA Assemblea annuale	17	19.05.2018	PADOVA e ROVIGO Assemblea annuale
9	12.05.2018	CREMONA Assemblea annuale	18	23.05.2018	LATINA Assemblea annuale

19	25.05.2018	ROMA Assemblea Nazionale FEDERMANAGER	33	20.07.2018	PISA Assemblea annuale
20	25.05.2018	BOLZANO Assemblea annuale	34	13- 20.09.2018	ROMA Incontro con i dirigenti ESSO
21	26.05.2018	TRENTO Assemblea annuale	35	24.09.2018	VADO LIGURE (GE) Incontro con i dirigenti ESSO
22	29.05.2018	TORINO Evento "Welcome to Federmanager"	36	15.09.2018	FORLI'-CESENA-RIMINI Assemblea annuale
23	04.06.2018	MILANO Assemblea annuale	37	21.09.2018	PAVIA Assemblea annuale
24	05.06.2018	TORINO Assemblea annuale	38	20.10.2018	CUNEO Assemblea annuale
25	07.06.2018	BOLOGNA-RAVENNA Assemblea annuale	39	29.10.2018	COLLEFERRO Incontro con dirigenti AVIO
26	08.06.2018	SICILIA ORIENTALE Assemblea annuale	40	20.11.2018	ROMA Healthcare Summit 2018
27	08.06.2018	MANTOVA Assemblea annuale	41	29.11.2018	ROMA Incontro con dirigenti SOGEI
28	09.06.2018	VARESE Assemblea annuale	42	04.12.2018	IMPERIA Incontro organizzato da FM Liguria
29	14.06.2018	LIGURIA Assemblea annuale	43	05.12.2018	SAVONA Incontro organizzato da FM Liguria
30	20.06.2018	ROMA Assemblea annuale	44	12.10.2018	ROMA Formazione personale delle FM Centro-Sud
31	23.06.2018	ALESSANDRIA-ASTI Assemblea annuale	45	13.10.2018	MILANO Formazione personale delle FM Nord
32	23.06.2018	BRESCIA Assemblea annuale			

FASIDAY 2018

Il 20 giugno 2018 si è tenuto nella splendida cornice di Palazzo Montemartini di Roma il primo FasiDay, una giornata di incontro con la rete di strutture sanitarie e professionisti convenzionati per una comune riflessione sul cd. “secondo pilastro”.

All’evento hanno partecipato 60 rappresentanti delle principali aziende sanitarie che hanno potuto ascoltare gli interventi del Presidente Garzia e del Vice Presidente Del Vecchio.

Il Direttore Generale Caterina Miscia ha invece presentato alla platea una relazione con la quale ha approfondito alcuni degli aspetti rilevanti dell’attività del Fondo quali il modello di convenzionamento, la Customer Satisfaction, le modifiche al Tariffario e i nuovi piani di cura ed infine la nuova scheda delle strutture sanitarie.

Per facilitare il dialogo tra il Fasi e le strutture sanitarie, alla fine dell’incontro è stata prevista una sessione aperta di Q&A che ha suscitato un elevato interesse e partecipazione dei presenti.

ASSISE GENERALI DI CONFINDUSTRIA

Il 16 febbraio 2018 il Fasi ha partecipato alle Assise Generali 2018 di Confindustria che si sono tenute a Verona. La partecipazione da parte di imprenditori di tutta Italia è stata grandissima, in 7.000 hanno discusso e condiviso le proprie esperienze e visioni del futuro.

La presenza del Fondo, da sempre riconosciuto come strumento di valore da entrambe le Parti Sociali, ha confermato l’importanza che il tema welfare e salute sta assumendo all’interno delle aziende industriali.





2. LE AREE DI OPERATIVITÀ

2.1 L'ASSISTENZA FASI

Nei suoi quarant'anni, il Fondo ha costantemente lavorato per migliorare la sua attività, riuscendo a diventare un modello di riferimento nel settore della sanità integrativa. L'assistenza Fasi, nello specifico, consiste nel rimborso del costo sostenuto dai dirigenti in servizio o in pensione, e dai loro nuclei familiari, per la fruizione di prestazioni sanitarie integrative dell'assistenza fornita dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nel rispetto quindi, di quanto definito dallo Statuto, dal Regolamento, dal Nomenclatore-Tariffario e dalla Guida Odontoiatrica (il cui tariffario è stato aggiornato nel 2018), gli assistiti possono usufruire di due forme di assistenza:

- Assistenza in forma diretta
- Assistenza in forma indiretta

La prima consente all'assistito di rivolgersi direttamente alle strutture convenzionate con il Fondo, senza quindi dover passare per procedure di autorizzazione preventiva, se non la semplice verifica della regolarità contributiva del richiedente. In questo caso è il Fasi stesso a farsi carico del costo delle prestazioni eseguite presso i centri convenzionati. A tal proposito, si ricorda che nel 2018 il Portale delle Strutture Convenzionate è stato oggetto di un *restyling* grafico e funzionale, per cui l'iscritto può ricercare con facilità le strutture convenzionate e più vicine e le prestazioni oggetto di convenzione, mentre le strutture sanitarie possono utilizzarlo come una vetrina digitale all'interno della quale fornire informazioni riguardanti le attività ordinarie, eventi e campagne, news ed ulteriori servizi offerti.

Al 31.12.2018 risultano convenzionate con il Fondo **2.854** strutture sanitarie.

Per la forma indiretta, valida anche per le prestazioni sanitarie usufruite all'estero, è l'assistito che deve anticipare l'intero costo della prestazione sanitaria e il Fasi, a seguito della presentazione della documentazione di spesa, procederà a rimborsare la quota a proprio carico definita nel Nomenclatore-Tariffario. All'interno di questo documento, sono più di **3.000** i codici che identificano le singole prestazioni sanitarie che si suddividono in prestazioni di rimborso odontoiatriche e prestazioni di rimborso non odontoiatriche. Il Nomenclatore è da considerarsi come documento unico per tutti gli assistiti, indipendentemente da età, sesso, localizzazione geografica o tipo di iscrizione e viene aggiornato periodicamente in modo da tener conto dell'innovazione scientifica e delle evoluzioni in ambito diagnostico-terapeutico.

Di seguito vengono elencate le aree di intervento dell'assistenza Fasi.



VISITE
SPECIALISTICHE



DEGENZE E
PRESTAZIONI
COMPLEMENTARI



INTERVENTI
CHIRURGICI



ACCERTAMENTI
DIAGNOSTICI



FISIOKINESITERAPIA



PRESTAZIONI
STOMATOLOGICHE
E ODONTOIATRICHE



PRESIDI
E PROTESI



ASSISTENZA
INFIERMISTICA
DOMICILIARE

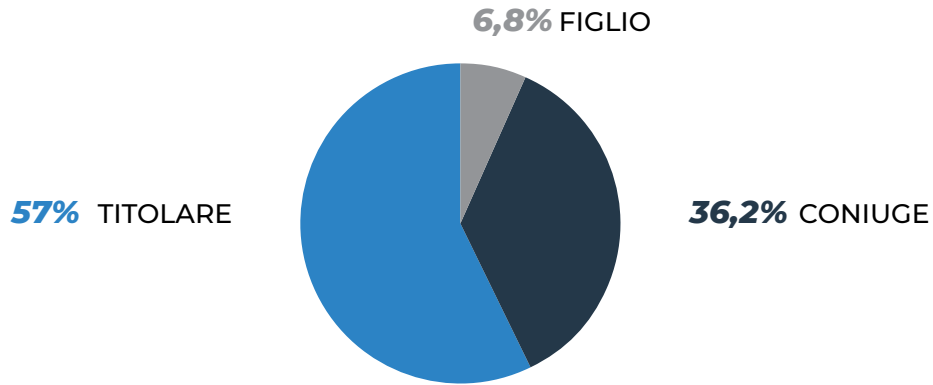


CURE TERMALI

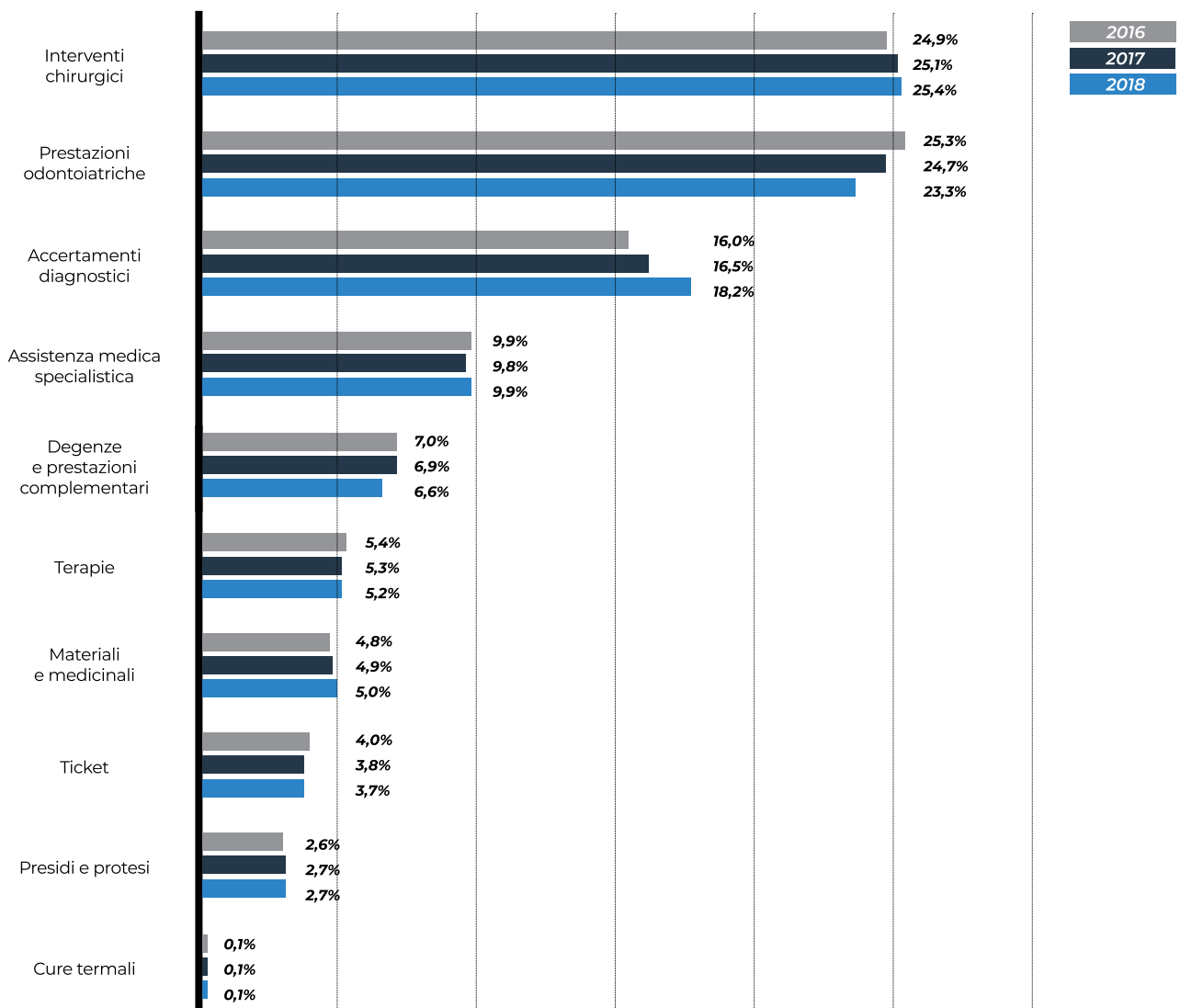


TICKET SANITARI

RIPARTIZIONE DELLE PRESTAZIONI LIQUIDATE (N°) PER TIPOLOGIA DI ASSISTITO (2018)



DISTRIBUZIONE % DELLE PRESTAZIONI LIQUIDATE DI COMPETENZA 2016-2018



2.2 NON AUTOSUFFICIENZA

I Fondi sanitari integrativi come il Fasi sono chiamati a svolgere un ruolo sempre più significativo nelle politiche di assistenza ai soggetti non autosufficienti, ovvero tutti quei soggetti per i quali sussistono un minimo di 3 fattori sui 6 richiesti, che consentono di poter reputare una persona impossibilitata a svolgere le attività ordinarie della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi, nutrirsi, muoversi, andare in bagno).

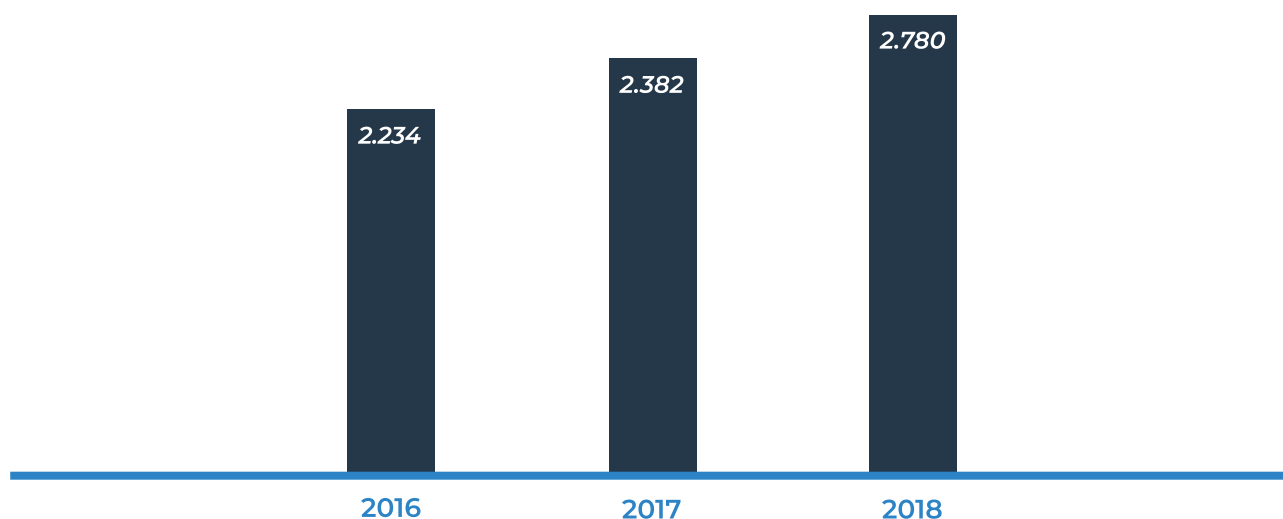
Già dal 2004, il Fasi aveva inserito all'interno del proprio Tariffario e tra le altre prestazioni, l'assistenza infermieristica continuativa domiciliare. Al fine di garantire una risposta più ampia a tutte quelle situazioni di emergenza e di urgenza per cui il Fondo non aveva ancora previsto una copertura, è stato sottoscritto un accordo di natura assicurativa con la compagnia di Assicurazioni Allianz, in co-assicurazione al 50% con la Società Reale Mutua Assicurazioni, per i servizi di Assistenza Medica ed Infermieristica che garantisce all'assistito:

RIMBORSO NEI LIMITI DI €50,00 ANNUI PER ASSISTITO PER VISITA EFFETTUATA DAL MEDICO CURANTE PER ACCERTARE E CERTIFICARE LO STATO DI NON AUTOSUFFICIENZA | RIMBORSO INTEGRALE DELLE SPESE PER TRATTAMENTI FISIOTERAPICI DI RIEDUCAZIONE/RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA E MASSOTERAPIA | CONSULENZA MEDICA | INFORMAZIONI SANITARIE | INVIO DI UN INFERMIERE PROFESSIONALE POST RICOVERO | ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA PER LA TUTELA DEI SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI | REPERIMENTO ED INVIO DI UN MEDICO D'URGENZA A DOMICILIO | REPERIMENTO ED INVIO DI UN MEDICO SPECIALISTA A DOMICILIO | REPERIMENTO ED INVIO DI UN'AMBULANZA NEI CASI DI URGENZA | TRASFERIMENTO IN UN CENTRO OSPEDALIERO ATTREZZATO | RIENTRO DAL CENTRO OSPEDALIERO ATTREZZATO | RIENTRO SANITARIO DALL'ESTERO | CONSULENZA SANITARIA PER RICOVERI ALL'ESTERO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE | INTERPRETE A DISPOSIZIONE ALL'ESTERO | INVIO DI MEDICINALI URGENTI ALL'ESTERO | TOURIST MEDICAL SERVICE | TRASMISSIONE MESSAGGI URGENTI | RIENTRO ANTICIPATO PER DECESSO DI UN FAMILIARE O DI UN CONTITOLARE DELL'AZIENDA O STUDIO PROFESSIONALE

Per l'assistenza infermieristica/assistenziale nei casi di non autosufficienza l'intervento economico, per ciascun mese di assistenza, è di € 750,00 per un massimo di 270 giorni l'anno.

Tutti gli incarichi previsti dal Capitolato sono stati gestiti, come per gli anni precedenti, dalla Centrale Operativa di Blue Assistance, interamente di proprietà della Società Reale Mutua Assicurazioni.

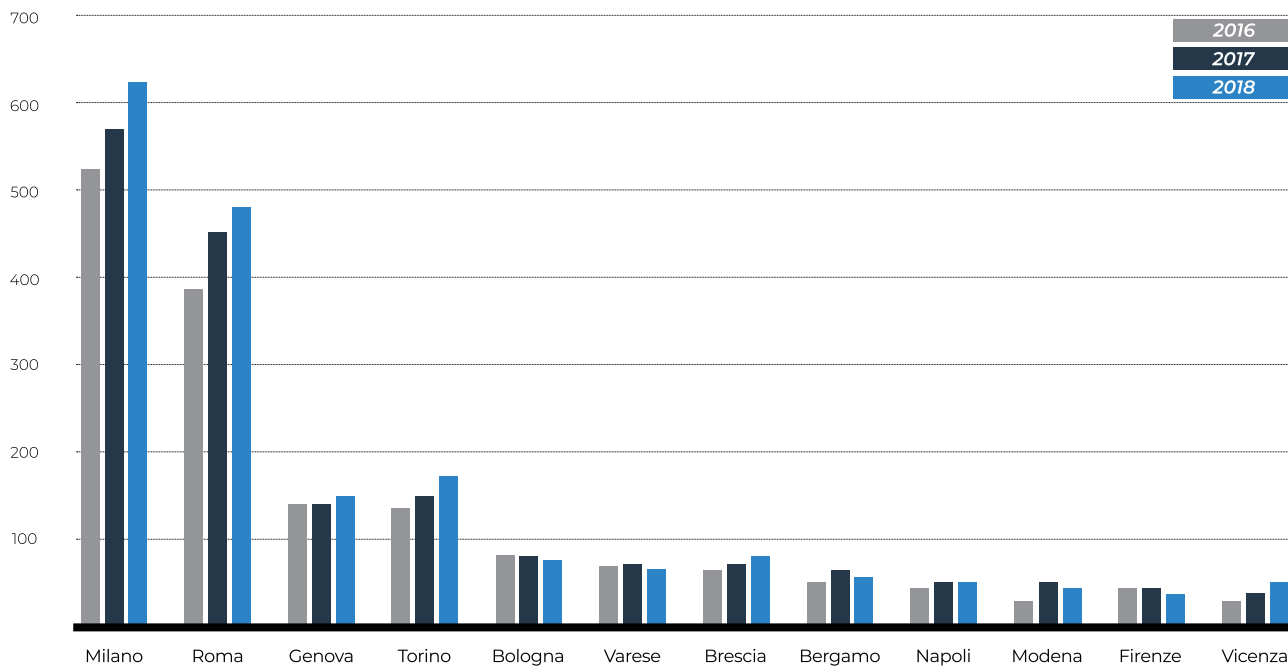
TREND RICHIESTE DI ASSISTENZA MEDICO INFERMIERISTICA/SANITARIA (N°)



Nel corso del 2018 gli assistiti che hanno richiesto l'assistenza medico infermieristica/sanitaria sono aumentati del **16,71%**; il dato risulta in forte crescita anche rispetto al biennio precedente (2016-2017) dove era cresciuto del **6,62%**.

In particolare, nell'intero anno 2018, gli assistiti che hanno richiesto l'assistenza medica infermieristica/sanitaria sono risultati **n. 2.780**.

DISTRIBUZIONE PER PROVINCIA



Dal 2012 il Fondo porta avanti l'attività di convenzionamento con le Residenze Familiari Sanitarie Assistenziali (cd. RSA) presenti su tutto il territorio nazionale. Questo è il riflesso della volontà dell'Ente di rispondere alle diverse necessità dei propri iscritti tramite il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta.

2.3 L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE

L'impegno preso già da molti anni nel campo della prevenzione, continua anche nell'anno 2018. Dal 2011 il Fasi ha abbracciato il progetto della prevenzione sanitaria promuovendo la diffusione di buone pratiche e investendo risorse che, nel lungo periodo, si sono tradotte e si tradurranno sempre più in un risparmio di spesa.

La possibilità di una "diagnosi precoce" infatti, permette di intervenire in modo più efficace sul nascere della malattia e, grazie alle terapie, di poter arrivare ad una completa guarigione. Per questo il Fasi si impegna ad informare, assistere e stimolare la consapevolezza individuale offrendo ai propri iscritti e ai loro familiari, la possibilità di poter usufruire di pacchetti di screening e diagnosi precoce.

I pacchetti inclusi nel Progetto Prevenzione, divisi per fasce di età, sono a totale carico del Fondo e l'assistito può avvalersene una volta l'anno, presso le strutture convenzionate che hanno aderito al progetto.



**PACCHETTO
PREVENZIONE
DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro del collo dell'utero, del colon retto e del seno



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro della prostata



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del carcinoma del cavo orale



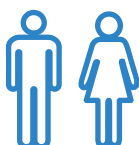
**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 65 anni**

*Prevenzione patologie a seguito di edentulia (completa mancanza di elementi dentari naturali)**



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 30 anni**

Prevenzione maculopatia e glaucoma



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età ≥ 45 anni**

Prevenzione del cancro della tiroide



**PACCHETTO
PREVENZIONE
DONNA
con età tra i 14-44 anni**

Prevenzione del cancro della cervice uterina



**PACCHETTO
PREVENZIONE
UOMO/DONNA
con età tra i 45-70 anni**

Prevenzione cardiovascolare, finalizzata a rilevare patologie in atto o a prevenire possibili future malattie più gravi

NOVITÀ 2018

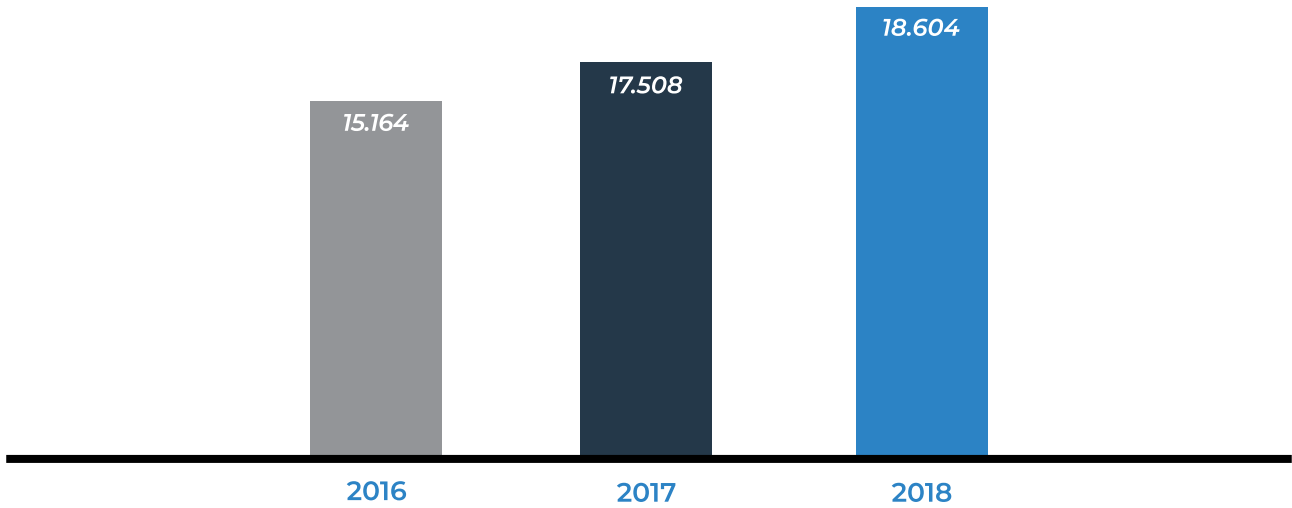


**PACCHETTO
PREVENZIONE
BAMBINI
con età tra i 3-10 anni**

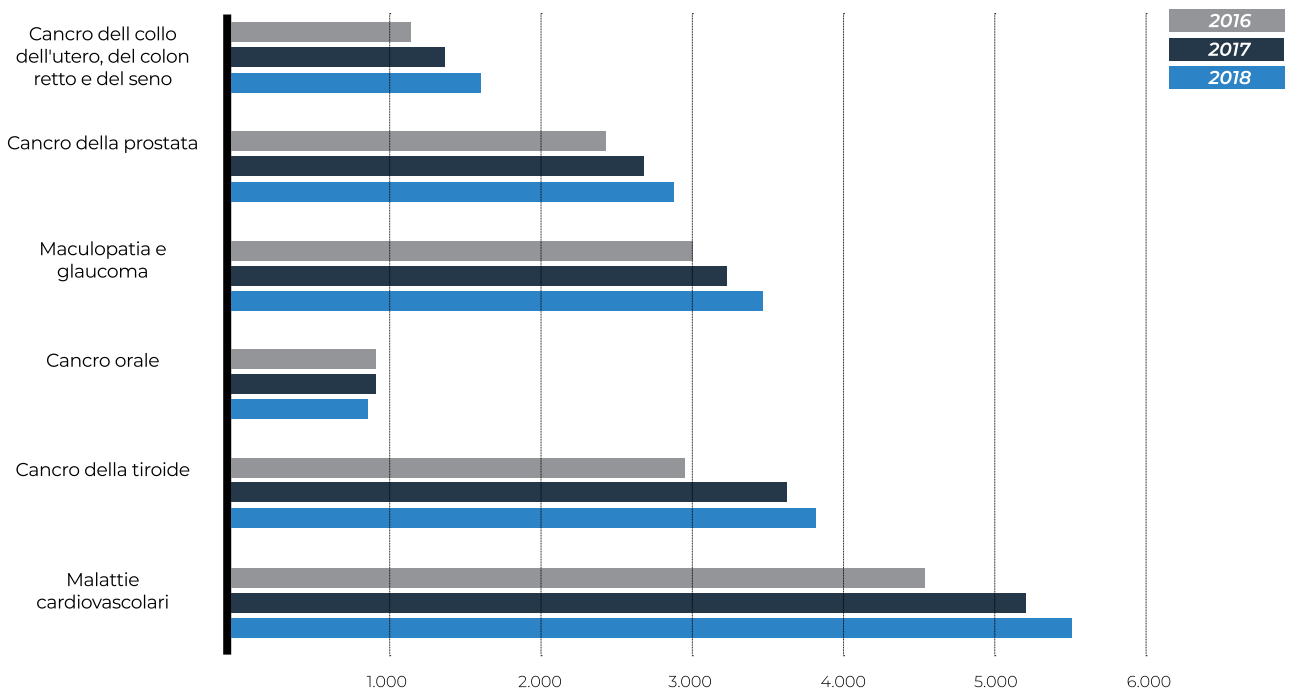
Prevenzione delle carie

* Il costo delle prestazioni incluse è a carico del Fondo, ad esclusione di una partecipazione dell'iscritto nei limiti di € 500 per la riabilitazione di ciascuna arcata dentale nel caso l'iscritto richieda il rifacimento di un manufatto protesico in luogo del ripristino di un manufatto precedente.

TOTALE PACCHETTI PREVENZIONE



PACCHETTI DI PREVENZIONE SANITARIA RIMBORSATI PER TIPOLOGIA PIÙ RICHIESTA (N°)



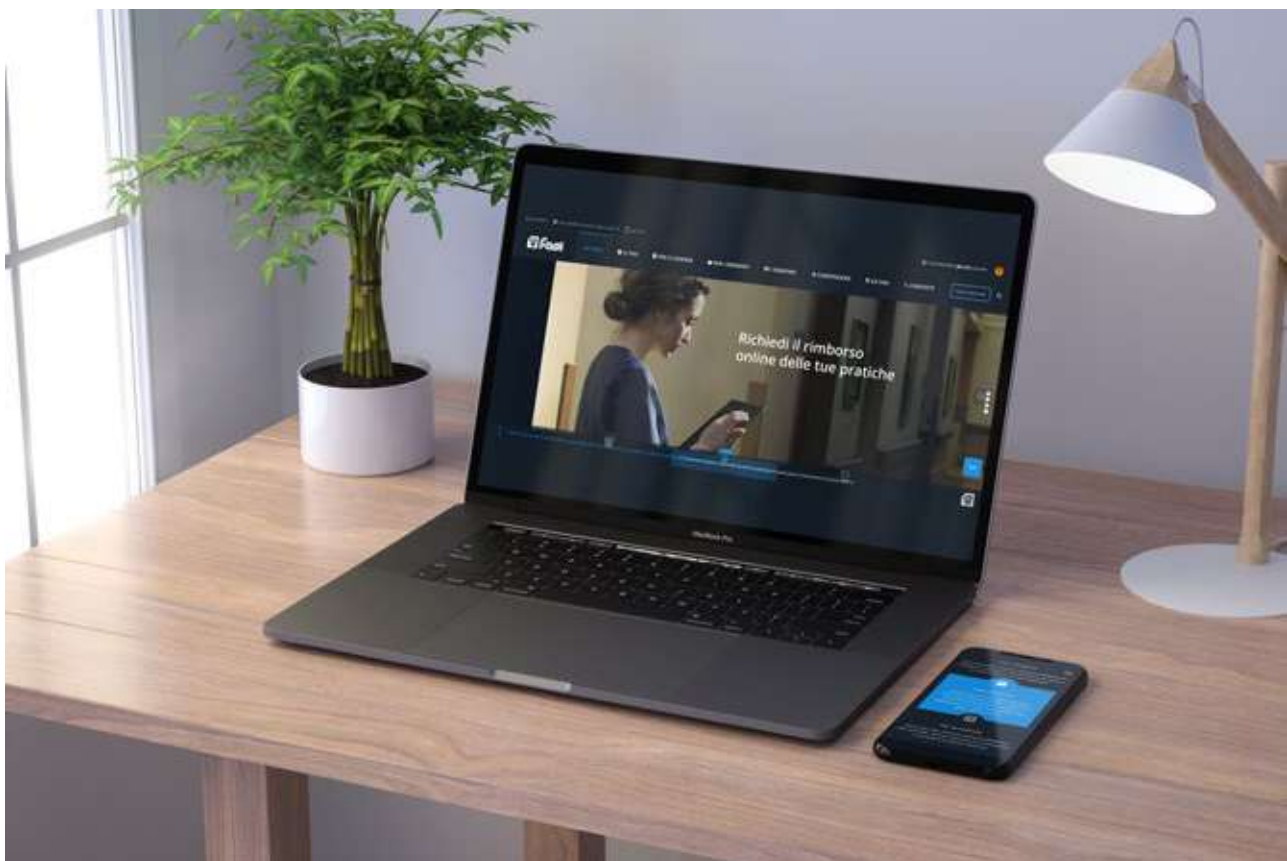
2.4 DEMATERIALIZZAZIONE

Dal momento che il consumo di carta ha rappresentato uno degli impatti ambientali più significativo nell'ambito delle attività del Fondo, nel 2018 è proseguito il processo di dematerializzazione iniziato nel 2015.

Gli Uffici del Fondo si impegnano quotidianamente per rendere sempre più operativo il miglioramento del processo relativo alla dematerializzazione che riguarda le richieste di rimborso in forma indiretta, quelle gestite in forma diretta con le strutture sanitarie convenzionate e la corrispondenza in partenza (per la quasi totalità dei casi inviata a mezzo di posta elettronica e non più in formato cartaceo).

Inoltre, nello svolgimento delle ordinarie attività lavorative, il Fasi conferma il suo impegno a tutela dell'ambiente, utilizzando carta che dispone di certificazione ambientale ISO 14001, del marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea "ECOLABEL" e di quello FSC (*Forest Stewardship Council*) che identifica i prodotti contenenti legno ricavato da foreste gestite in maniera corretta e responsabile nel rispetto degli standard ambientali, sociali ed economici.

Anche per l'anno 2018 non è stata effettuata la spedizione cartacea della modulistica in quanto disponibile in formato elettronico, e dunque scaricabile, sul sito internet www.fasi.it.

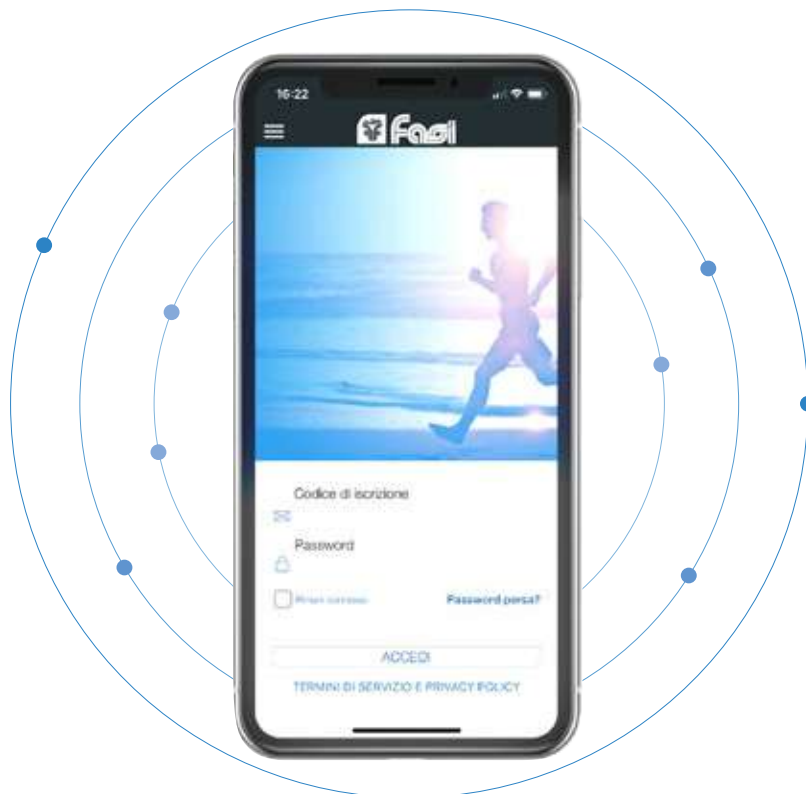


2.5 DIGITALIZZAZIONE

Nella volontà di offrire un servizio sempre più smart ai propri assistiti, si è proceduto all'ideazione dell'App Fasi, grazie alla quale è possibile inviare online le richieste di rimborso direttamente da smartphone. Lo stesso servizio è disponibile anche all'interno dell'area riservata di ciascun iscritto, da cui è possibile accedere anche tramite sito web.

La digitalizzazione delle pratiche ha reso possibile anche una riduzione dei tempi necessari per il rimborso, potendo inviare la documentazione sin dal giorno stesso in cui è stata effettuata la prestazione medica.

L'introduzione di queste innovazioni, uniche nel mondo della sanità integrativa, è stata possibile grazie alle autorizzazioni rilasciate dal Ministero della Salute e dall'Agenzia delle Entrate che permettono all'Ente di conservare digitalmente i documenti di spesa sanitaria, invece di doverli richiedere in copia cartacea.



2.6 SOLUZIONI ICT PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE

Sempre più spesso oggi relazioni e attività si sviluppano attraverso l'infrastruttura delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT). Per queste ragioni il Fasi ha voluto concentrare la sua attenzione sulle nuove tecnologie anche in relazione alla protezione dei dati sensibili in nostro possesso, relativi non solo agli iscritti, ma anche ai nostri stakeholder. Le ICT, come ricorda l'ultimo rapporto delle Nazioni Unite, hanno influenzato lo sviluppo globale del pianeta con un impatto senza precedenti. Accorciando le distanze fisiche, le ICT semplificano e supportano questo scambio, favorendo il protagonismo diffuso e amplificando i risultati. Perchè siano efficaci, però, bisogna conoscerle e imparare a utilizzarle.

Caterina Miscia, Direttore Generale

Il Fasi, da sempre attento all'evoluzione delle nuove tecnologie e alla digitalizzazione, continua ad investire nell'innovazione al fine di rendere lo svolgimento delle proprie attività più rapido ed efficiente. Le tecnologie informatiche e della comunicazione (ICT), come le banche dati ed i portali web per la condivisione e trasmissione di informazioni e documenti, apportano importanti benefici quali la semplificazione delle procedure, l'efficientamento dei processi e una migliore gestione delle relazioni con gli iscritti al Fondo.

Nel 2018, il Fondo ha portato a termine un importante progetto di rinnovamento, predisponendo la creazione di postazioni di lavoro virtuali per i dipendenti, ovvero di WorkSpace Virtuale.

La strategia adottata è stata quella di un miglioramento dei processi aziendali, con l'abbattimento del numero di chiamate verso l'help desk e la semplificazione delle procedure di gestione, garantendo inoltre una maggiore sicurezza dei dati, non più dislocati sui vari desktop degli utenti, ma salvati in maniera centralizzata, tramite backup periodici e automatici che eliminano così il rischio di perdita.

Si è proceduto, quindi, all'attivazione di una piattaforma, hardware e software, di "Virtual Desktop" VDI, per postazioni di lavoro virtualizzate dalla rete Intranet & Internet tramite accesso sicuro, configurato in alta affidabilità su tecnologia iperconvergente.

Questo ha permesso, sempre con particolare attenzione per la sicurezza dei dati, di assicurare la disponibilità ininterrotta dei servizi erogati, garantendo l'accesso a tutte le funzionalità necessarie alla produttività individuale, indipendentemente dal device utilizzato e dal luogo di lavoro, e quindi anche in caso di guasto di alcune componenti.

L'iniziativa di WorkSpace Virtuale inoltre, si presenta come long-term, in quanto non soggetta all'obsolescenza dell'hardware, il cui ciclo di vita è circa triennale, ma si appoggia su una soluzione di HW semplificato, che ha un ciclo di vita superiore ai 10 anni, garantendo così un immediato risparmio economico.



3. LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 PARTI ISTITUTIVE

Le Parti Istitutive del Fasi sono:



Nata nel 1945, è un'associazione di rappresentanza dei manager delle aziende produttrici di beni e servizi che conta circa 180mila dirigenti, quadri apicali, alte professionalità, in servizio e seniores. Per loro si occupa di curare gli aspetti contrattuali, istituzionali, sociali, professionali e culturali, potendo vantare anche una rete di 57 sedi radicate su tutto il territorio nazionale.

La sua mission è quella di affermare il ruolo che hanno i manager nel processo di modernizzazione, di ripresa economica e occupazionale e di integrazione dell'Italia nel contesto globale. Inoltre, attraverso gli Enti bilaterali, contribuisce al miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia dei servizi resi ai propri associati.



Associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia cui aderiscono volontariamente oltre 150.576 tra piccole, medie e grandi imprese, per un totale di 5.438.513 addetti.

Da oltre 100 anni l'associazione accompagna i cambiamenti del sistema industriale: dalla produzione a vapore a quella dell'elettricità, dall'automazione industriale all'avvento dei computer, alla digitalizzazione, alla fabbrica intelligente, promuovendo le imprese come motori della crescita economica, sociale e civile del Paese.

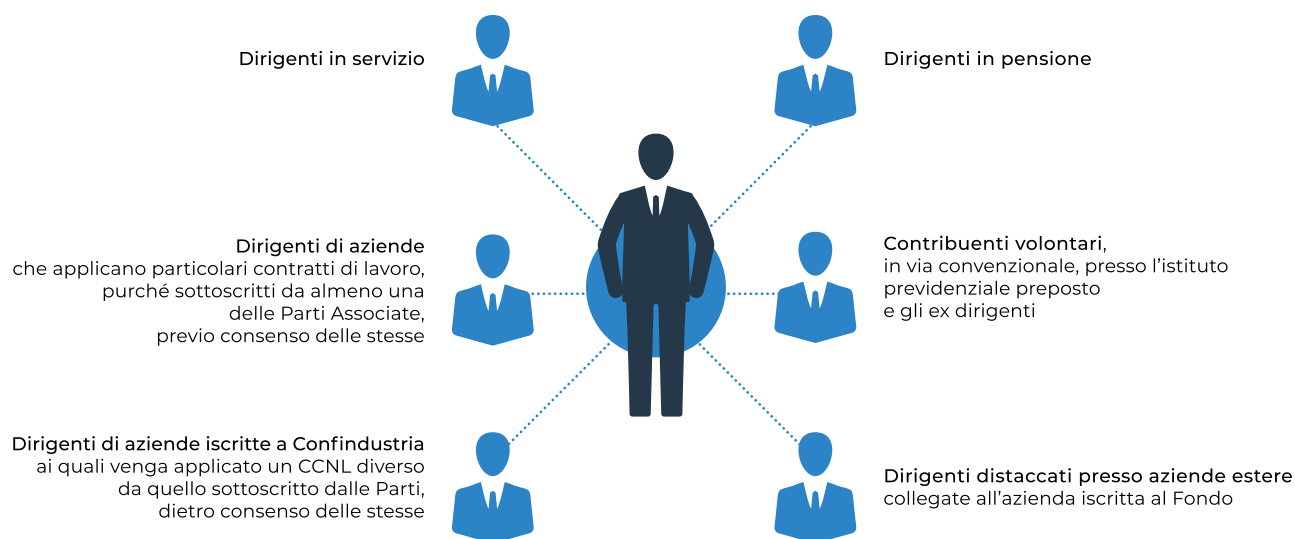
La forza di Confindustria è una rete costituita oltre che dalla sede centrale di Roma, anche dalla Delegazione di Bruxelles, di riferimento per l'Intero Sistema Italia presso l'UE, dalle 215 Organizzazioni associate che si diramano in tutto il territorio italiano e nei vari settori e da ulteriori Associazioni di Rappresentanza delle imprese italiane all'estero. In virtù del vasto bacino di adesioni, Confindustria si pone l'ulteriore obiettivo di rappresentare le imprese e i loro valori presso le Istituzioni in modo da contribuire al benessere e allo sviluppo della società.

L'accordo per il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto dalle Parti il 30 dicembre 2014, è stato in vigore fino al 31 dicembre 2018 e nel 2019 è stato avviato il confronto sindacale per l'ulteriore rinnovo.

3.2 ISCRITTI E ASSISTITI

Gli iscritti al Fondo sono i dirigenti, in servizio o in pensione, di aziende produttrici di beni e servizi e l'assistenza Fasi si estende anche ai componenti del loro nucleo familiare.

Possano iscriversi al Fondo:

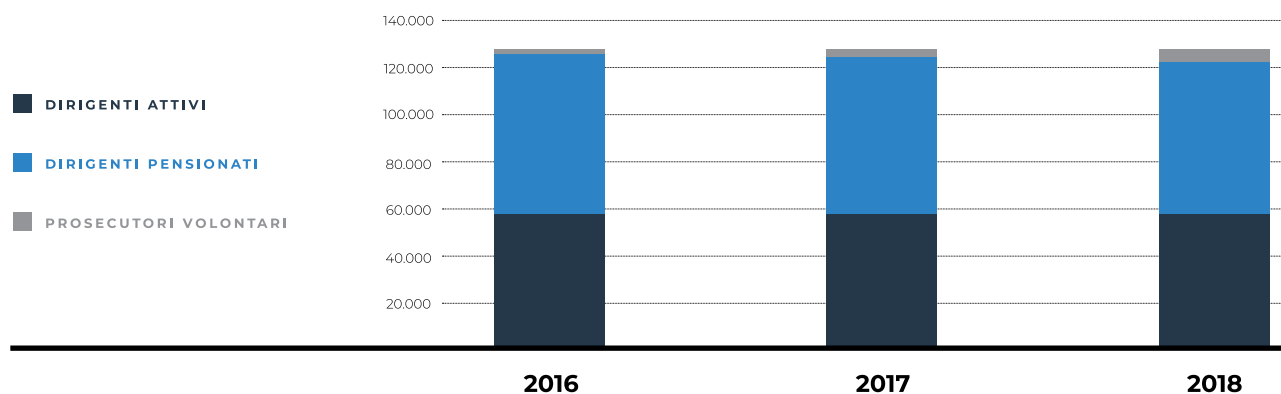


Nel 2018, come già riportato nel primo capitolo, per celebrare i 40 anni di attività del Fondo, è stata approvata una norma transitoria in virtù della quale non è stata applicata nessuna quota d'ingresso a tutte le domande di iscrizione inoltrate dai dirigenti in servizio a partire dal 1° Gennaio 2018 e per tutto il corso dell'anno.

Al 31.12.2018 risultano iscritti al Fondo **128.218 unità**, con un aumento dello **0,52%** rispetto alla medesima data dell'Esercizio precedente.

Inoltre, il rapporto tra dirigenti in servizio e dirigenti in pensione si attesta a **0,83**, in linea con il dato registrato a fine 2017.

TOTALE ISCRITTI AL FASI (2016-2018)



Si rileva un incremento dello **0,63%** dei dirigenti in servizio iscritti rispetto all'anno 2017, nonché una diminuzione dello **0,31%** dei dirigenti in pensione rispetto all'anno 2017. Relativamente ai dirigenti in forza nelle aziende versanti, si è osservato un incremento medio nell'anno pari a **n. 47 unità**.

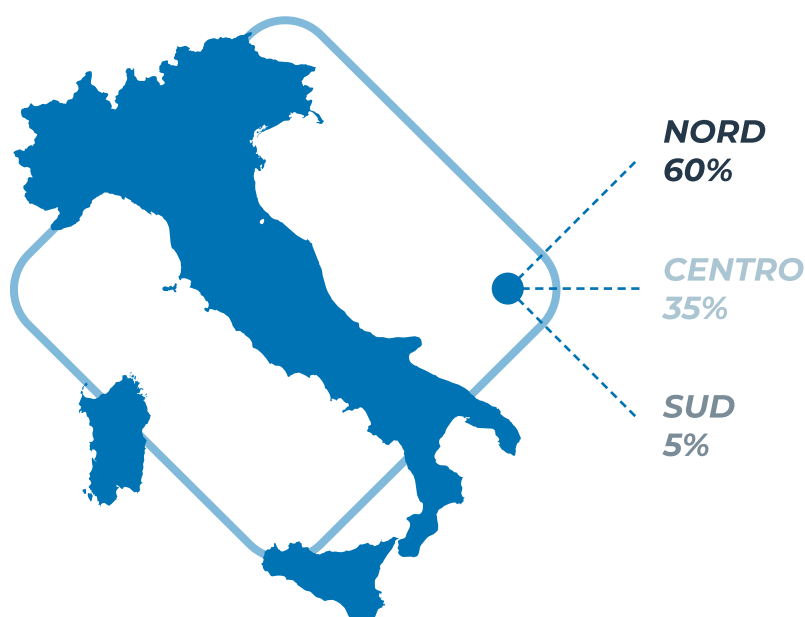
Fasce d'età	Dirigenti in servizio e pensionati ^{1,2} , iscritti al 31.12.2018		
	Uomini	Donne	Totale
<30 anni	28	7	35
30-60 anni	41.594	7.805	49.399
>60 anni	62.261	16.669	78.930
TOTALE	103.883	24.481	128.364

¹ Compresi i proscrittori volontari dei contributi previdenziali

² Compresi i titolari di pensione di reversibilità o ai superstiti

Rispetto al 2017, nel 2018 si è registrato un incremento del **17%** dei dirigenti iscritti con età inferiore ai 30 anni. Inoltre, nonostante la quota maggioritaria degli iscritti risulta comunque maschile (**81%**), durante il 2018 si è registrato un incremento del **3%** per gli iscritti di genere femminile.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER AREA GEOGRAFICA (2018)



A livello geografico, in linea con il dato dello scorso anno, più della metà degli iscritti risiede nel Nord Italia. Le regioni con la più alta incidenza di iscritti sono la Lombardia (36,3%) e il Lazio (17,9%), seguite da Emilia-Romagna (9,7%) e Piemonte (9,5%).

Assistiti: iscritti e parenti	2016	2017	2018
TOTALE	288.952	291.476	291.453
Uomini	49%	49%	31%
Donne	51%	51%	69%

Nell'ultimo triennio, il numero di assistiti ha registrato un aumento di circa lo 0,9%, mantenendo la ripartizione per genere dell'anno precedente. Inoltre, circa il 60% degli assistiti è rappresentato dai coniugi mentre la restante parte dai figli.

TIPOLOGIA DI FAMILIARI ASSISTITI DAL FASI NEL 2016, 2017 E 2018



Si ricorda che a decorrere dal 1° maggio 2016, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione, è possibile iscrivere al Fasi i conviventi di fatto limitatamente al periodo in cui il dirigente è in attività di servizio e che l'assistenza decorre trascorso un periodo di sei mesi dall'iscrizione.

3.3 LE AZIENDE

Il Fasi opera in base ad accordi contrattuali tra Confindustria e Federmanager. Si rivolge pertanto:

- all'azienda che nomini o assuma un dirigente con applicazione del CCNL stipulato fra Confindustria e Federmanager e non applichi una forma di assistenza sanitaria integrativa sostitutiva ed almeno equivalente;
- alle aziende che applicano particolari contratti di lavoro, purché sottoscritti da almeno una delle Parti Costituenti il Fasi;
- alle aziende aderenti a Confindustria;
- alle aziende contribuenti al Fasi i cui dirigenti vadano ad operare all'estero.

È vantaggioso iscrivere la propria azienda al Fasi:



PERCHÉ CONVIENE

gestisce in maniera efficiente, mutualistica e solidaristica l'attività con costi inferiori rispetto ai sistemi "profit"

PERCHÉ È UN BUON AFFARE

senza il Fasi, le tutele sanitarie previste dal CCNL, andrebbero acquistate a costi superiori nel mercato



PERCHÉ È EFFICIENTE

grazie alle procedure semplificate e innovative e al fatto che assiste il dirigente e il nucleo familiare anche se trasferito all'estero

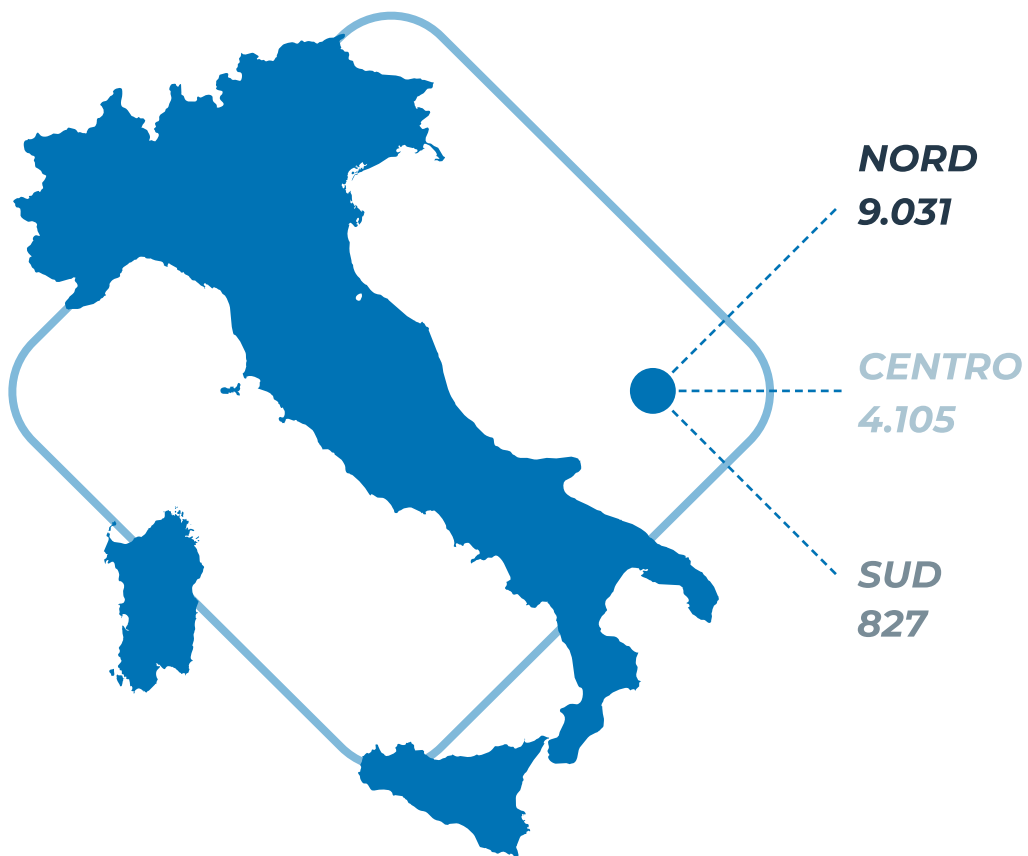
PERCHÉ COMUNICA IN MANIERA TRASPARENTE

rendicontando volontariamente le proprie attività



Al termine del 2018 le aziende iscritte al Fasi ammontano a 13.963.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA AZIENDE (2018)



Come per il passato, la maggiore concentrazione di aziende versanti si è registrata in Lombardia con il **35,98%** del totale (nel 2017: **35,86%**), seguita dall'Emilia-Romagna con il **12,28%** (**12,33%**), dal Veneto con il **10,88%** (**10,85%**), dal Piemonte con il **10,46%** (**10,44%**) e dal Lazio con l'**8,31%** (**8,29%**).

3.4 STRUTTURE SANITARIE E PROFESSIONISTI

Il Fasi si impegna ogni anno per potenziare i servizi a favore dei propri assistiti e per questo può vantarsi di una rete di strutture convenzionate in continua crescita. Fanno parte di questa rete, strutture che operano in ambito privatistico, strutture pubbliche e strutture private accreditate presso il SSN. La loro selezione si basa su criteri rigorosi al fine di assicurare l'erogazione di servizi di eccellenza.

Le strutture sanitarie e i professionisti che si convenzionano con il Fondo, possono offrire i propri servizi ai circa **300.000** assistiti Fasi e ai **30.000** assistiti FasiOpen, usufruiscono di procedure amministrative rapide grazie alla gestione diretta del Fondo del rapporto di convenzionamento con ciascuna di esse e, grazie al nuovo "Portale delle Strutture", hanno a loro disposizione una scheda personale attraverso la quale possono comunicare direttamente agli iscritti news, eventi o campagne, anche non in convenzione con il Fasi.

Le strutture che invece desiderano convenzionarsi con il Fondo, possono farlo tramite il "Portale delle Convenzioni" che permette di:



Impostare il tariffario componendo l'elenco dei servizi offerti scegliendo tra le oltre 3.000 voci del Tariffario Fasi



Controllare lo stato di avanzamento della procedura di convenzionamento accedendo in qualunque momento al Portale



Lavorare il tariffario esportandolo in formato Excel e inserirlo una volta terminato



Usufruire di assistenza online per qualunque dubbio, tramite ticket



Gestire online la negoziazione concordando la tariffa applicata agli assistiti Fasi per i servizi offerti



Ricevere all'indirizzo e-mail fornito durante la registrazione tutti gli aggiornamenti sullo stato di lavorazione della richiesta

Strutture sanitarie	2016	2017	2018
Case di cura	219	212	208
Poliambulatori diagnostici, Centri di fisioterapia, Day Hospital, Day Surgery	703	737	739
Strutture Ospedaliere/Universitarie	50	40	50
Fisionoleggio	1	1	1
Studi Odontoiatrici	1.842	1.784	1.714
Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)	184	149	142
TOTALE	2.999	2.923	2.854

Al 31 Dicembre 2018 il numero di strutture convenzionate ammonta a **2.854** tra Case di Cura, Centri Polispecialistici, Strutture Ospedaliere, Fisionoleggio, Studi Odontoiatrici e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA).

3.5 RISORSE UMANE

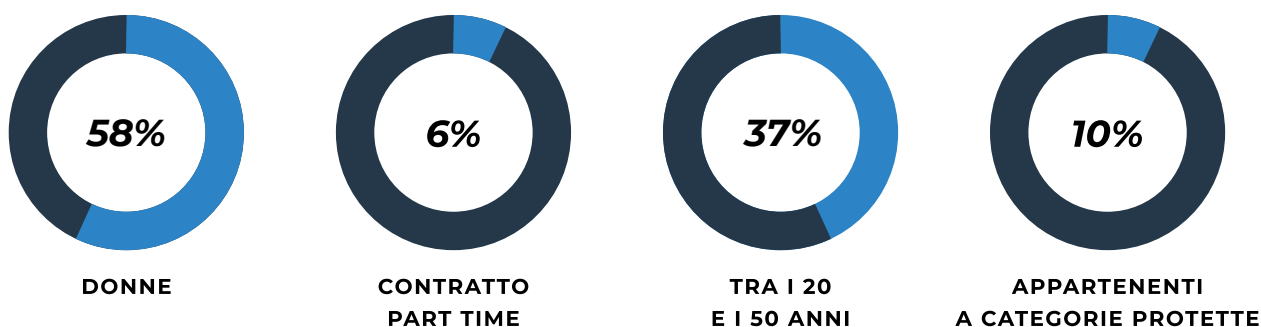
Tutti gli esperti sono ormai convinti che le politiche di gestione delle risorse umane in un'ottica innovativa possano effettivamente modificare il posizionamento concorrenziale di un'impresa o di un Ente. Questa concezione è stata perseguita nel corso degli anni dal Fasi e dimostrata dai dati raccolti nel Bilancio Sociale.

Caterina Miscia, Direttore Generale

Si assiste all'interno dell'organizzazione ad una progressiva evoluzione della sua attività, da principalmente amministrativa a sempre più integrata con la strategia delineata dal Consiglio d'Amministrazione e dagli Organi Sociali. A seguito di questo orientamento gestionale si è dunque verificato un profondo cambiamento che ha coinvolto la missione, la politica, le metodologie e gli strumenti di tale funzione. In questo scenario si colloca anche l'incremento della quota femminile del nostro personale.

Le persone che lavorano al Fasi rappresentano il cuore del Fondo; l'Ente garantisce loro condizioni di lavoro che tutelino il rispetto dei diritti e della loro integrità, la non discriminazione e una continua crescita professionale.

Al 31.12.2018 l'organico del Fasi è composto da **89** persone, di cui il **58%** di genere femminile.

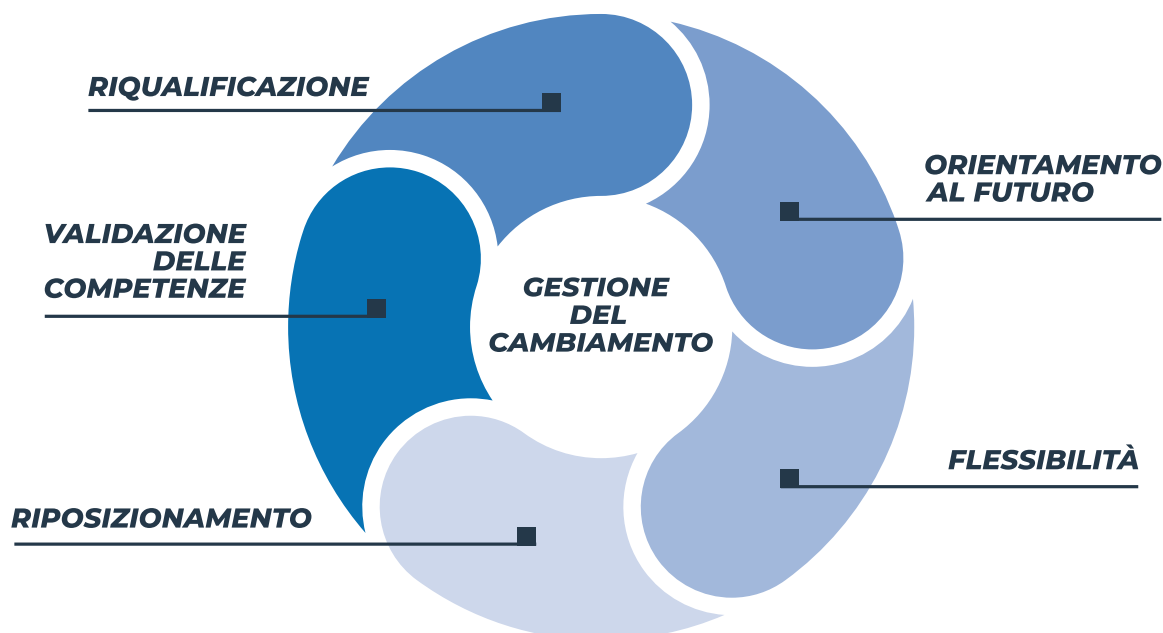


Nei rapporti con questa categoria di stakeholder, il Fasi si impegna perché vengano sempre rispettati criteri di merito e che venga data massima diffusione alle politiche in materia di sicurezza, salute e tutela della privacy.

Nell'anno 2018, l'attività di formazione ha visto l'introduzione di un nuovo corso per il perfezionamento della lingua inglese. Oltre a questo, sono stati svolti:

- Corsi di aggiornamento RLS;
- Corsi di formazione per Preposti D.Lgs.81/08;
- Corsi di formazione dei Lavoratori D.Lgs. 81/08;
- Corsi di formazione Antincendio.

A Dicembre 2018, inoltre, il Fasi ha avviato un progetto di formazione e riorganizzazione del personale dipendente al fine di valorizzare i ruoli dei singoli e approfondire le competenze trasversali, le motivazioni e le potenzialità delle risorse per individuare quelle più idonee a ricoprire nuove posizioni, favorendo percorsi di crescita e sviluppo.



Il primo step ha visto il realizzarsi delle seguenti attività:

- Corso multimediale specificamente dedicato alla diffusione della cultura digitale;
- Percorso formativo di accompagnamento al cambiamento;
- Assessment competenze professionali;
- Assessment competenze trasversali;
- Analisi caratteristiche attitudinali e motivazionali.

Il numero di risorse coinvolte è stato così composto:

- 14 capi funzione
- 77 dipendenti

Al fine di favorire la crescita professionale, i responsabili delle aree di attività del Fondo partecipano anche ad incontri formativi all'esterno degli uffici (ad esempio corsi sulla nuova disciplina in materia di privacy introdotta dal Nuovo Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati).

Il Fasi intende costruire un ambiente di lavoro sano e attrattivo, che tenga in considerazione i bisogni delle persone, e pertanto offre ai propri dipendenti i seguenti benefit:

FLESSIBILITÀ
ORARI DI
LAVORO

PERMESSI
LAVORATIVI
RETRIBUITI
in aggiunta a
quanto riconosciuto
per legge

ASSISTENZA
SANITARIA
FASIOPEN

BUONI PASTO
DI IMPORTO
PARI A €11,00

102-8

Tipologia contattuale e genere	u.m.	2016	2017	2018
Uomini	n.	36	36	36
Donne	n.	57	54	52
Tempo indeterminato	n.	93	90	88
Uomini	n.	0	0	1
Donne	n.	0	0	0
Tempo determinato	n.	0	0	1
Totale dipendenti	n.	93	90	89
Totale uomini	n.	36	36	37
Totale donne	n.	57	54	52

Tipo di impiego e genere	u.m.	2016	2017	2018
Part time	n.	9	9	5
Uomini	n.	1	1	0
Donne	n.	8	8	5
Full time	n.	84	81	84
Uomini	n.	35	35	37
Donne	n.	49	46	47
Totale dipendenti	n.	93	90	89
Totale uomini	n.	36	36	37
Totale donne	n.	57	54	52

401-1

Genere	u.m.	2016	2017	2018
Assunzioni totali	n.	7	0	2
	%	8	0	2
Uomini	n.	1	0	2
	%	14	0	100
Donne	n.	6	0	0
	%	86	0	0
Cessazioni totali	n.	3	3	3
	%	3	3	3
Uomini	n.	2	0	1
	%	67	0	33
Donne	n.	1	3	2
	%	33	100	67

Fasce d'età	u.m.	2016	2017	2018
Assunzioni totali	n.	7	0	2
	%	8	0	2
<30 anni	n.	1	0	1
	%	14	0	50
30-50 anni (estremi inclusi)	n.	5	0	1
	%	72	0	50
>50 anni	n.	1	0	0
	%	14	0	0
Cessazioni totali	n.	3	3	3
	%	3	3	3
<30 anni	n.	1	0	0
	%	33	0	0
30-50 anni (estremi inclusi)	n.	0	0	0
	%	0	0	0
50 anni	n.	2	3	3
	%	67	100	100

401-3

Congedo parentale	u.m.	2016	2017	2018
Dipendenti aventi diritto	n.	8	9	6
Uomini	n.	3	3	2
Donne	n.	5	6	4
Ne hanno usufruito	n.	7	9	6
Uomini	n.	3	3	2
Donne	n.	4	6	4
Rientrati a lavoro	n.	7	8	4
Uomini	n.	3	3	1
Donne	n.	4	5	3
In forza dopo 12 mesi	n.	1	7	6
Uomini	n.	0	3	2
Donne	n.	1	4	4
Tassi di rientro	%	0	100	100
Uomini	%	0	100	100
Donne	%	0	100	100
Tasso di ritenzione	%	100	100	75
Uomini	%	0	100	67
Donne	%	100	100	80

403-2

Infortunati sul lavoro	u.m.	2016	2017	2018
Totale in itinere	n.	0	1	1
Uomini	n.	0	0	0
Donne	n.	0	1	1
Tasso di infortunio (TI)*	i	0	1	1,36
Uomini	i	0	0	0
Donne	i	0	1,6	2,4

*TI= (totale di infortuni /ore lavorate) x200.000

Indice di gravità	u.m.	2016	2017	2018
Totale	i	0	129	108
Uomini	i	0	0	0
Donne	i	0	218	192

IG= (totale delle giornate di lavoro perse/ore lavorate) x200.000

Tasso di assenteismo	u.m.	2016	2017	2018
Totale	i	11.100	8.853	11.061
Uomini	i	6.393	6.548	7.816
Donne	i	14.114	10.439	13.672

404

Formazione media	u.m.	2016	2017	2018
Ore in media, per genere	n.	0,6	0,6	6,01
Uomini	n.	0,7	0,4	6,08
Donne	n.	0,5	0,3	5,96
Ore in media, per categoria professionale	n.	0,6	0,6	6,01
Dirigenti	n.	4,6	2,7	6,6
Quadri	n.	2	2,3	13,3
Impiegati	%	0,2	0,2	5,4

405-1

Organico per fasce d'età	u.m.	2016	2017	2018
<30 anni	%	2	1	2
Dirigenti	%	0	0	0
Quadri	%	0	0	0
Impiegati	%	100	100	100
30-50 anni	%	38	33	35
Dirigenti	%	3	3	3
Quadri	%	9	10	10
Impiegati	%	88	87	87

>50 anni	%	60	66	63
Dirigenti	%	7	7	7
Quadri	%	5	5	5
Impiegati	%	88	88	88

Organico per categoria professionale	u.m.	2016	2017	2018
Dirigenti	%	6	6	6
Uomini	%	80	80	80
Donne	%	20	20	20
Quadri	%	6	6	7
Uomini	%	50	50	50
Donne	%	50	50	50
Impiegati	%	88	88	87
Uomini	%	35	37	38
Donne	%	65	63	62

Personale appartenente a categorie protette	u.m.	2016	2017	2018
Totale	%	10	10	10
Uomini	%	11	11	11
Donne	%	89	89	89

Composizione degli organi di governo	u.m.	2016	2017	2018
Totale membri del CdA				
Uomini	%	100	100	100
Donne	%	0	0	0
Fasce d'età				
<30 anni	%	0	0	0
30-50 anni	%	20	20	18
>50 anni	%	80	80	82

3.6 PARTNER STRATEGICI

Nella scelta dei suoi partner, il Fasi è attento a che questi rispettino alcuni parametri oggettivi sulla qualità della loro prestazione e affidabilità, ma anche a valutarli dal punto di vista sociale e ambientale. Altrettanto importante è il grado di professionalità, l'esperienza maturata, la qualità, i tempi e le modalità di attuazione della fornitura e l'economicità delle prestazioni offerte.

Il processo di selezione dei fornitori prevede una verifica della loro regolarità amministrativa e contabile che consiste nell'attestazione, da parte dell'impresa, dell'assolvimento degli obblighi contributivi, legislativi e contrattuali, previsti nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile. Inoltre, i partner del Fasi si impegnano ad adottare, ed efficacemente attuare, comportamenti idonei a prevenire la commissione di reati previsti dal Modello 231 e dai principi fondamentali contenuti nel Codice Etico.

I progetti e gli obiettivi aziendali vengono condivisi con i partner e per tutta la durata del contratto, il Fondo monitora il loro operato, al fine di accertare il corretto svolgimento delle attività che sono loro affidate.

Spesa per beni e servizi 2018 (€/mln)	
Beni e servizi	20,2
Consulenze	1,1

SPESA DA FORNITORI PER SOLI BENI E SERVIZI PER AREA GEOGRAFICA (2018)



3.7 ISTITUZIONI E SISTEMA REGOLATORIO

Il Fasi crede fermamente nella collaborazione sinergica con le Istituzioni. La sua esperienza come uno dei Fondi sanitari integrativi più radicati e significativi operanti nel Paese, è messa a disposizione delle Istituzioni grazie alla partecipazione a tavoli di lavoro, eventi e congressi. Da novembre 2018 il Fasi partecipa, insieme ad altri Fondi, ad un tavolo di lavoro che si occupa di temi quali le convenzioni pubblico/privato, la prevenzione e Long Term Care, i cui lavori proseguiranno anche nel 2019.

Da un punto di vista economico il Fondo intrattiene rapporti con le Istituzioni attraverso la corresponsione di imposte e tasse. Il valore economico corrisposto sotto forma di imposte alle pubbliche amministrazioni e agli enti previdenziali e assistenziali è pari a € 2.056.515 nel 2018.

Sistema Fasi e Pubblica Amministrazione (2018)	
Imposte su interessi	€ 262.378
IMU	€ 111.144
Concessioni governative	€ 14.925
TARI	€ 35.596
IRAP	€ 192.544
IRES	€ 39.473
C.O.S.A.P.	€ 133
Imposte differite	€ 190.883
Imposte di registro	€ 1.118
TOTALE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE	€ 848.193
INPS	€ 921.048
Enti Privati	€ 287.275
TOTALE ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	€ 1.208.323
TOTALE	€ 2.056.515

3.8 AMBIENTE

Il Fasi promuove l'ecosostenibilità intraprendendo iniziative volte a contenere l'impatto ambientale delle proprie attività. All'interno dell'edificio dove ha sede, sono presenti diversi contenitori per lo smaltimento dei rifiuti di carta, plastica e toner. Infatti, i consumi registrati riguardano principalmente l'utilizzo di materiale da ufficio (carta e toner) e il consumo delle utenze funzionali alla gestione dell'edificio in cui il Fondo ha sede.

PRINCIPALI INDICATORI AMBIENTALI DEL FASI NELL'ULTIMO TRIENNIO

301-1

Materiali usati per peso o per volume	u.m.	2016	2017	2018
Totale carta	ton	3,2	3,6	3,32
Totale toner utilizzati	n.	110	174	167

302-1

Energia diretta da fonti primarie rinnovabili	u.m.	2016	2017	2018
Consumo di metano	GJ	76,54	89,22	91,15

Energia elettrica	u.m.	2016	2017	2018
Energia elettrica consumata	GJ	1.174,18	1.223,28	1.267,2
Composizione del Mix Energetico di Acea	%	41,58	39,49	36,60
Energia elettrica consumata che deriva da fonte rinnovabile	GJ	488,2	483,07	463,80

303-1

Prelievi idrici	u.m.	2016	2017	2018
Totale acqua prelevata da acquedotto	m ³	1.354	1.592	1.330

305-1

Emissioni dirette di gas a effetto serra	u.m.	2016	2017	2018
Emissioni dirette di CO ₂	ton	3,25	3,79	3,87

Emissioni indirette di gas a effetto serra	u.m.	2016	2017	2018
Emissioni indirette di CO ₂	ton	152,41	158,87	164,60

306-2

Rifiuti prodotti	u.m.	2016	2017	2018
Rifiuti pericolosi	ton	0	0	0
Rifiuti non pericolosi				
Carta	ton	1,30	3,35	2,15
Toner	n.	110	174	167

Rifiuti recuperati	u.m.	2016	2017	2018
Rifiuti pericolosi	ton	1,43	0	0
Rifiuti non pericolosi		1,38	3,50	2,15
Carta	ton	0,08	0,15	0
Toner	n.	1,3	3,35	2,15

4. DISTRIBUZIONE DEL VALORE E ANALISI DEGLI IMPATTI

4.1 GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE DEL SISTEMA FASI

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il prospetto del valore aggiunto è redatto sulla base dei dati del Rendiconto Gestionale ed evidenzia le risultanze dell'Esercizio rappresentandone la distribuzione tra gli stakeholder. Coerentemente con lo scopo non lucrativo del Fondo, la nozione di valore aggiunto rileva, non tanto il concetto di produzione, quanto quello di distribuzione del valore che avviene per mezzo dell'organizzazione.

La determinazione del valore aggiunto avviene mediante una riclassifica, del Rendiconto Gestionale dell'Esercizio, in conformità con quanto richiesto dai *GRI Standards* del *Global Reporting Initiative*:

- **Il valore economico generato** rappresenta la ricchezza economica, misurabile, prodotta nell'anno dal Fasi e l'analisi del valore aggiunto consente di ottenere una valutazione oggettiva dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza generata a vantaggio di tutti gli stakeholder;
- **Il valore economico distribuito** è un indicatore quali-quantitativo dell'impatto sociale del Fondo e della reale portata della responsabilità sociale assunta;
- **Il valore economico trattenuto** all'interno del Fondo rappresenta la parte di ricchezza a garanzia della sostenibilità economica del business e viene reinvestito principalmente in innovazione nella ricerca del miglioramento continuo del servizio offerto agli iscritti e alle aziende aderenti.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO			
Valori in Euro	SISTEMA FASI		
	2016	2017	2018
VALORE ECONOMICO GENERATO			
Contributi degli iscritti / aziende	348.390.053	351.750.811	353.073.431
Proventi da attività finanziaria patrimoniale	7.952.061	5.842.237	4.915.241
Altri proventi	1.133.957	1.318.439	1.299.832
Totale valore economico generato	357.476.071	358.911.487	359.288.503
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO			
Prestazioni in favore degli iscritti	318.612.906	332.090.849	340.104.749
Fornitori	16.899.565	16.708.743	17.211.156
Remunerazioni ai dipendenti	5.343.285	5.704.182	5.418.371
Finanziatori	2.314.558	3.085.560	1.396.369
Pubblica Amministrazione	726.105	642.486	492.576
Organi Sociali	238.810	255.304	221.897
Totale valore economico distribuito	344.135.229	358.487.123	364.845.118
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO			
Ammortamenti, svalutazioni	8.962.707	2.071.124	15.353.657
Accantonamenti	1.707.645	2.268.274	1.975.068
Risultato di gestione	2.670.490	-3.915.034	-22.885.340
Totale valore economico trattenuto	13.340.842	424.364	-5.556.614

Dalla lettura della tabella si evince che il valore economico generato nel 2018 è rimasto pressoché in linea con il precedente Esercizio.

Il valore economico generato deriva quasi totalmente dai contributi versati al Fondo dagli iscritti e dalle aziende (circa il 98% del totale valore economico generato).

L'1% è imputabile a proventi correlati alla gestione finanziaria e patrimoniale, mentre la parte residuale è dovuta a incassi relativi a contributi di esercizi precedenti e alle riprese di valore (dovute a crediti precedentemente svalutati ed interamente e/o parzialmente incassati).

Al 31.12.2018, il valore aggiunto del Fasi risulta così distribuito:

- € **340.104.749** (circa il **93%**) distribuito agli iscritti, sotto forma di prestazioni sanitarie erogate dall'Ente. Il valore risulta in aumento rispetto all'Esercizio precedente;
- € **17.211.156** (circa il **5%**) distribuito ai fornitori per l'acquisto di prestazioni utili alla fruizione da parte degli assistiti dei servizi istituzionali. Il valore risulta in aumento rispetto al precedente Esercizio;
- € **5.418.371** (circa il **1%**) distribuito ai dipendenti regolarmente occupati presso l'Ente. La voce è depurata dai compensi destinati agli amministratori e sindaci.

Infine, è importante evidenziare la quota di valore economico distribuito alla Pubblica Amministrazione per imposte e tasse dirette ed indirette, la quota destinata ai finanziatori per commissioni bancarie e postali nonché i compensi e i rimborsi spesa relativi agli Organi Sociali.

Con riferimento al valore aggiunto trattenuto, pari a € **-5.556.614**, il prospetto evidenzia i seguenti risultati:

- € **15.353.657 trattenuti** all'interno dell'Ente principalmente per svalutazioni degli investimenti mobiliari rispetto al valore di mercato rilevato alla chiusura dell'Esercizio.
L'importo ricomprende gli ammortamenti dell'Esercizio ed è al netto delle commissioni su titoli già inserite nella remunerazione dei finanziatori;
- € **1.975.068 trattenuti** all'interno dell'Ente per accantonamenti per le svalutazioni di crediti in essere al 31.12.18. Il valore è in diminuzione rispetto all'anno precedente;
- € **-22.885.340** rappresenta il risultato di gestione del Sistema Fasi che è principalmente riconducibile al disavanzo registrato dalla gestione della GS-Fasi, pari ad € **600.170** e dalla gestione Fasi Dirigenti, pari a € **24.056.901**. Quest'ultimo risultato è riconducibile ad un incremento dei costi delle prestazioni sanitarie, che sono in parte compensati dall'aumento dei contributi, e da una, momentanea, performance negativa degli investimenti finanziari.

Più in particolare:

- la voce contributi registra un incremento in linea con l'aumento del numero dei dirigenti in servizio e del numero dei dirigenti volontari;
- il costo delle prestazioni sanitarie aumenta per l'incremento delle prestazioni "a tariffario". Tra queste ultime gli aumenti più significativi si registrano per le macro classi della diagnostica e interventi chirurgici;
- il valore della gestione finanziaria ha registrato una momentanea performance negativa nel corso del 2018, ciò a causa delle fluttuazioni di mercato degli investimenti mobiliari. Tali investimenti sono stati registrati dal Fondo, in considerazione dei principi contabili adottati, a valore di mercato alla data di chiusura dell'Esercizio. Tali perdite di natura prettamente "contabile" sono state recuperate nel corso del primo trimestre 2019.

Il disavanzo del Fondo è stato parzialmente mitigato dall'avanzo dell'Esercizio 2018 registrato per le attività FasiOpen, pari ad € **1.771.731**.

4.2 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Il Fasi ha voluto realizzare un approfondimento avente come finalità principale l'identificazione e la misurazione del contributo economico e sociale generato dall'attività svolta dal Fondo nel 2018.

Il contributo al Paese è stato misurato e classificato in base agli effetti degli "impatti economici", ossia impatti generati dal business che si traducono in valore economico creato sul territorio nazionale (sistema economico e compartecipazione alle spese della Pubblica Amministrazione).

La stima dell'impatto sul sistema socio-economico nazionale è stata scandita su tre livelli: gli impatti "diretti" (impatti strettamente connessi all'attività economica del Fasi- ad es. vendite, produzione, tasse), "indiretti" (impatti derivanti da acquisti di beni intermedi da fornitori italiani) e "indotti" (impatti derivanti dalla spesa di salari e stipendi da parte dei lavoratori impiegati direttamente e indirettamente). Tali effetti sono il risultato delle dipendenze intersettoriali che caratterizzano un sistema economico, per cui le variazioni delle condizioni in tale settore comportano ulteriori conseguenze sui settori collegati e sul sistema economico e sociale generale.

Per stimare le conseguenze dell'attività economica del Fasi in Italia (impatti indiretti e indotti), è stata utilizzata la teoria economica formulata da Wassily Leontief¹ (1953), basata sulle *tavole Input-output* o *tavole delle interdipendenze settoriali*, oggi rese disponibili dall'Istituto Italiano di Statistica – Istat e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il moltiplicatore leonteviano così individuato è stato utilizzato in quest'analisi per quantificare il valore economico generato e il reddito delle famiglie derivante dalla variazione di spesa per beni e servizi prodotti da uno specifico settore produttivo. I moltiplicatori sono stati applicati ai dati "di base" reperiti internamente al Fasi.

È stata anche effettuata la misurazione degli impatti per area geografica, che, come si vedrà nei paragrafi successivi, tiene in considerazione le regioni più significative in termini di presenza delle attività del Fondo.

Dati	Fonte	Anno di riferimento	Link
Matrice "input-output"	Istat	2010-2013	-
Propensione al consumo	Eurostat	2010	http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/hui/show.do?dataset=icw_pov_03&lang=en
Propensione all'importazione	Eurostat	2010	http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/hui/show.do?dataset=icw_pov_03&lang=en
IVA dovuta	Ministero dell'economia	2017	http://www.finanze.gov/finanze3/entrate_tributarie/#/#testata
IRES	Ministero dell'economia	2015	http://www.finanze.gov/finanze3/entrate_tributarie/#/#testata
IRAP	Ministero dell'economia	2015	http://www.finanze.gov/finanze3/entrate_tributarie/#/#testata
IVA	Ministero dell'economia	2017	http://www.finanze.gov/finanze3/entrate_tributarie/#/#testata
Dati Fasi	Bilancio d'esercizio	2018	-

¹ Leontief, W. (1953). *The structure of American economy, 1919-1939: an empirical application of equilibrium analysis* Wassily W. Leontief. Oxford University Press.

4.3 GLI IMPATTI POSITIVI CHE IL FASI GENERA NEL SISTEMA PAESE: DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI

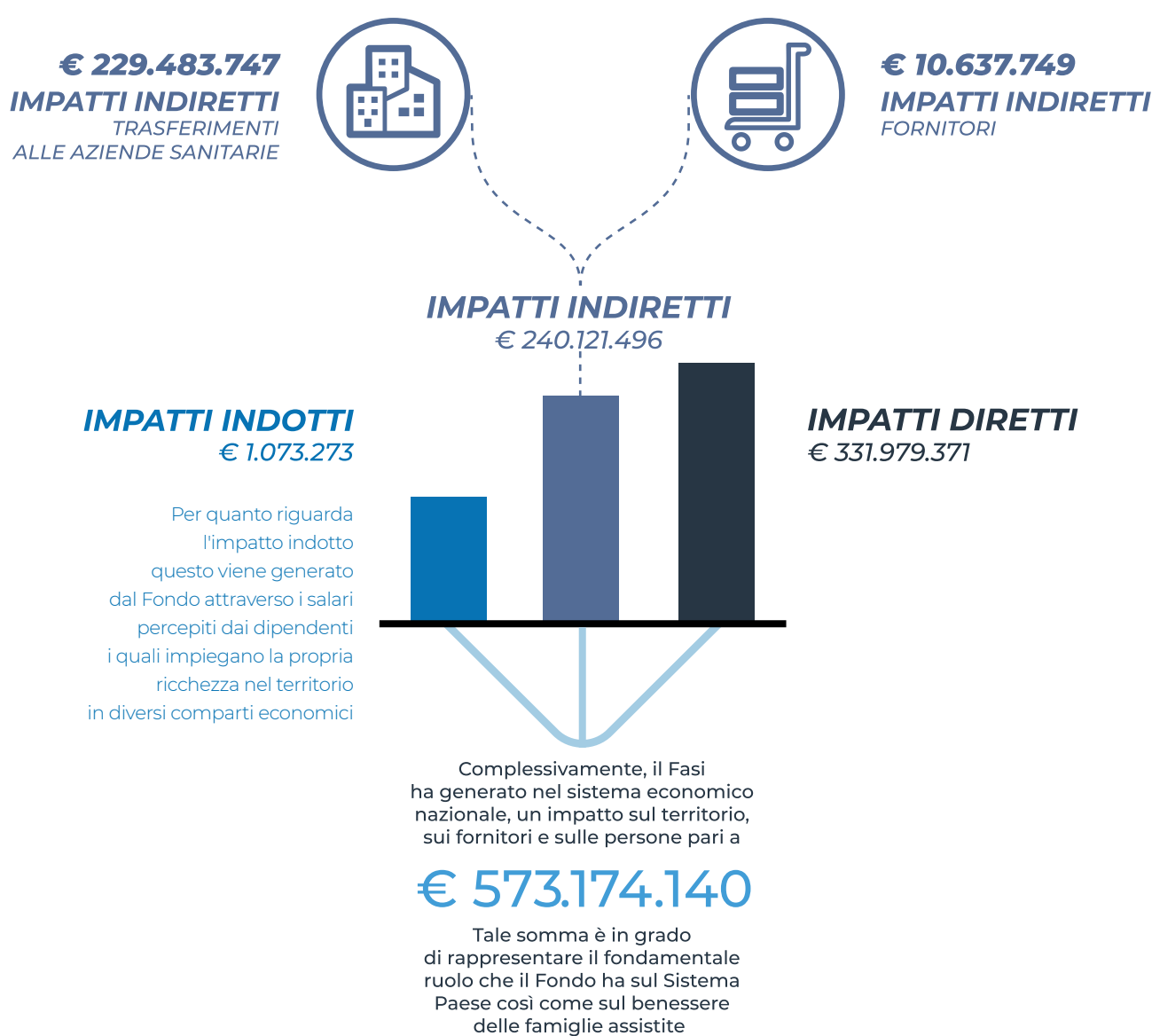
Negli ultimi anni, sono stati condotti alcuni studi economici sulle aziende i quali hanno dimostrato quanto la sanità integrativa possa incidere positivamente sul benessere organizzativo interno, tanto da essere considerata dai dipendenti lo strumento di welfare più appetibile. Ciò anche a causa delle difficoltà che si registrano nel sistema sanitario pubblico, che negli ultimi anni, ha portato ad una crescita della quota di spesa per la sanità privata che, nel periodo 2013-2017, è aumentata del **9,6%** in termini reali, molto più dei consumi complessivi (+5,3%).

Il Fasi, attraverso la sua attività, infatti, non solo semplifica l'accesso alle cure sanitarie per i propri assistiti ma, al tempo stesso, incide positivamente sul Sistema Paese, generando esternalità positive dovute ai trasferimenti a terzi quali fornitori, cliniche private e dipendenti producendo altresì impatti economici diretti, indiretti e indotti sull'economia nazionale così come di seguito definiti:



Il Fasi contribuisce inoltre alla creazione di benefici economici generati dai soggetti che appartengono alla sua catena del valore. Tale impatto, identificato come **indiretto**, è suddivisibile in impatto indiretto sul sistema economico attraverso i fornitori e impatto indiretto sul sistema economico grazie ai trasferimenti alle aziende sanitarie².

Il totale risulta pari a **€ 240.121.496** ed è così distinguibile:



² Nell'analisi le richieste di rimborso, di competenza dell'Esercizio, ma ancora in lavorazione e la quota parte attribuibile alle polizze di non autosufficienza sono frutto di stime. La base di calcolo ricomprende le prestazioni sanitarie in forma diretta e indiretta e non ricomprende i trasferimenti verso le aziende sanitarie pubbliche.

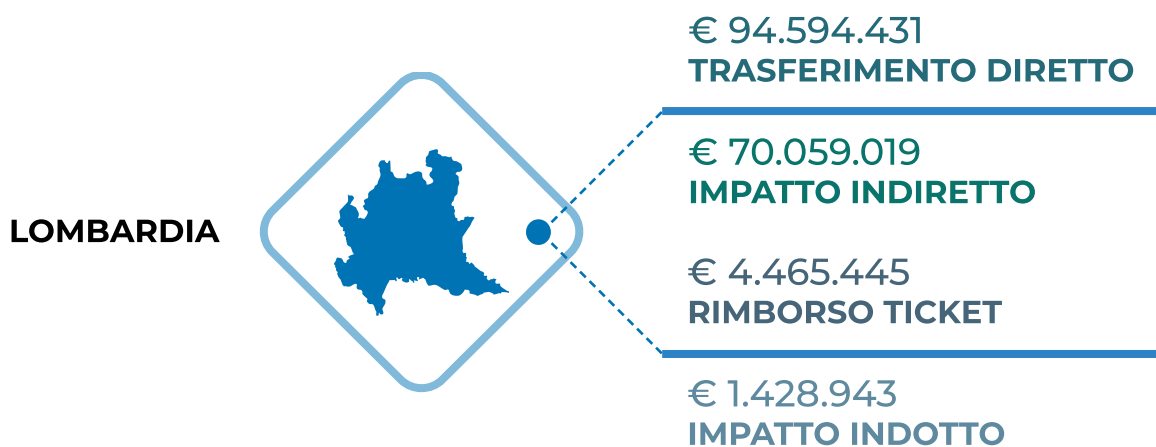
4.4 GLI IMPATTI DIRETTI, INDIRETTI E INDOTTI A LIVELLO REGIONALE

L'attività del Fasi appena descritta, genera gli stessi impatti anche a livello regionale, poiché gli assistiti del Fondo, recandosi presso le strutture private per usufruire delle prestazioni sanitarie, creano un circolo virtuoso di esternalità positive per le economie locali.

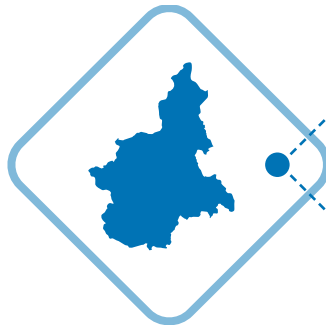
L'analisi che segue prende in considerazione i dati relativi all'Esercizio 2018 delle prestazioni sanitarie in forma diretta e indiretta, escludendo le richieste di rimborso, di competenza dell'Esercizio, ma ancora in lavorazione. Inoltre, la base di calcolo non ricomprende i trasferimenti verso le aziende sanitarie pubbliche avvenuti nelle singole regioni.

Per quanto riguarda l'impatto c.d. "indotto", questo si origina qualora gli assistiti invece di rivolgersi alle strutture private effettuino le prestazioni in strutture pubbliche. In questo specifico caso, poiché il Fasi rimborsa il costo totale dei ticket sanitari, tale cifra verrà reinvestita dagli assistiti in consumi sul territorio regionale, avviando anche in questo caso, un circolo virtuoso di esternalità positive. Ai fini del calcolo del suddetto impatto si è considerata la propensione al consumo al netto di quella alle importazioni.

Di seguito, il focus riguardante le regioni più significative in termini di prestazioni sanitarie liquidate dal Fasi:



PIEMONTE



€ 25.379.549
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 18.796.734
IMPATTO INDIRETTO

€ 731.537
RIMBORSO TICKET

€ 234.092
IMPATTO INDOTTO

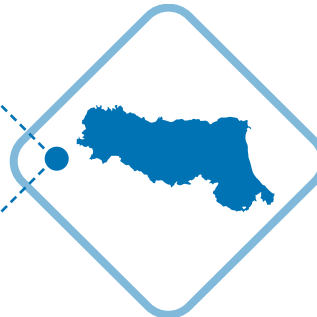
€ 21.375.942
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 15.831.561
IMPATTO INDIRETTO

€ 1.022.582
RIMBORSO TICKET

€ 327.226
IMPATTO INDOTTO

EMILIA-ROMAGNA



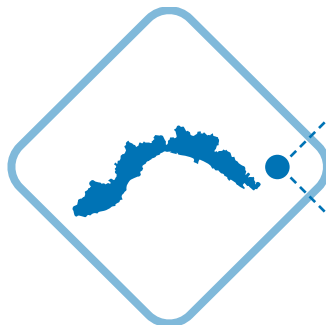
€ 13.550.976
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 10.036.194
IMPATTO INDIRETTO

€ 376.983
RIMBORSO TICKET

€ 120.634
IMPATTO INDOTTO

LIGURIA



€ 10.970.337
TRASFERIMENTO DIRETTO

€ 8.124.908
IMPATTO INDIRETTO

€ 1.035.463
RIMBORSO TICKET

€ 331.348
IMPATTO INDOTTO

VENETO



OBIETTIVI RAGGIUNTI



ELIMINAZIONE DELLA QUOTA DI INGRESSO

Per celebrare i suoi 40 anni di attività, è stata approvata una norma transitoria in virtù della quale non è stata applicata nessuna quota d'ingresso a tutte le domande di iscrizione inoltrate dai dirigenti in servizio a partire dal 1° Gennaio 2018 e per tutto il corso dell'anno.



MODIFICHE AL TARIFFARIO DI ODONTOIATRIA

Sono state semplificate e migliorate le descrizioni di alcune prestazioni; è stato inserito il rimborso della componentistica protesica in caso di impianto; è stato introdotto il nuovo pacchetto prevenzione rivolto esplicitamente ai bambini.



NUOVA VERSIONE GRAFICA DELL'AREA RISERVATA

È stato portato a termine il progetto di restyling e di miglioramento della fruibilità delle pagine che riguardano l'area riservata con l'obiettivo di rendere più semplice anche la procedura di invio delle richieste di rimborso. Si precisa, inoltre, che è rimasta immutata la totale sicurezza dei dati personali.



SCHEDE DELLE STRUTTURE

È stato implementato il portale dedicato alle strutture convenzionate con l'inserimento di schede personalizzate che i professionisti e i centri di eccellenza possono compilare aggiungendo maggiori specifiche ed indicazioni relative a news, campagne, eventi e prestazioni non in convenzione con il Fondo.



RAFFORZAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT

Sono state revisionate procedure interne al fine di evidenziare eventuali gap e migliorare il flusso di informazioni da e verso l'Organismo di Vigilanza.

PROGETTI FUTURI



MIGLIORARE LA SOSTENIBILITÀ DEL FONDO E IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DELLA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE

È stato avviato un lavoro di analisi dei dati della composizione della popolazione e delle relative quote di risorse assorbite in funzione della loro capacità contributiva. Il risultato di tale studio ha evidenziato una situazione di potenziale rischio per la sostenibilità del Fasi e in particolare per il rispetto del principio di solidarietà intergenerazionale. Da qui la decisione di modificare lo Statuto con una decisione assunta nel corso del 2018 e con validità 1° gennaio 2019, che modificherà le modalità di iscrizione al Fondo dei dirigenti pensionati, premiando la fedeltà di iscrizione e migliorando il rapporto tra dirigenti in servizio e dirigenti pensionati.



MODIFICA NOMENCLATORE TARIFFARIO NON ODONTOIATRIA

È stato avviato un processo di revisione del Tariffario Non Odontoiatria la cui modifica verrà approvata dall'Assemblea degli Associati ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2019.



CREAZIONE DI UNA NUOVA SOCIETÀ DI SERVIZI

Gli Organi del Fondo hanno ipotizzato la creazione di una nuova società di servizi che potrebbe operare prendendo spunto dal modello Fasi, e con lo scopo di offrire servizi sanitari e amministrativi integrati inizialmente dedicati ai manager industriali iscritti e alle loro famiglie, assumendo un approccio competitivo sul mercato e stringendo la sinergia tra Fasi ed Assidai.



NUOVE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

È prevista l'adozione di nuove strategie di comunicazione, online e offline, che daranno la possibilità al Fondo di raggiungere tutti i propri iscritti, attuali e potenziali, e allo stesso tempo con l'obiettivo di promuovere la diffusione di corretti stili di vita.



IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ICT

Continuare a sviluppare sistemi ICT al fine di migliorare la gestione dei progetti e la piattaforma di condivisione interna dei documenti.



IL FASI PER IL SOCIALE

Il Fasi vuole aumentare la propria presenza all'interno della collettività partecipando ad iniziative di responsabilità sociale, coinvolgendo le proprie risorse umane in iniziative a beneficio della comunità.



RISORSE UMANE

Affidare ad un'importante società specializzata in servizi per le risorse umane un progetto di riorganizzazione interna del personale e di formazione sull'innovazione digitale.
Allo stesso tempo, il Fasi intende predisporre un progetto di rafforzamento dell'organico del Fondo.



DEMATERIALIZZAZIONE

Portare avanti il progetto di dematerializzazione sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia al fine di sostituire documenti cartacei con documenti digitali.



MIGLIORAMENTO GESTIONE DATI

Utilizzo del nuovo software di business intelligence per l'analisi e gestione dei dati con l'obiettivo di potenziare la funzione di "Controllo di Gestione" che si occupa di monitorare i risultati dell'attività del Fondo.

GRI CONTENT INDEX

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
102 - GENERAL DISCLOSURE		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione.	Fasi (Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi)
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi.	Prg. II Sistema Fasi
102-3	Sede legale dell'organizzazione.	Via Vicenza, 23, 00185, Roma
102-4	Numero di Paesi in cui opera l'organizzazione, nome dei Paesi nei quali l'organizzazione svolge le principali attività operative o che sono rilevanti ai fini delle tematiche di sostenibilità.	II Fasi opera in Italia
102-5	Assetto proprietario e forma legale.	Prg. II Sistema Fasi
102-6	Mercati serviti (includendo analisi geografica, settori serviti, tipologia di clienti e beneficiari).	Prg. II Sistema Fasi; Cap. Le aree di operatività
102-7	Dimensione dell'organizzazione (includendo numero di dipendenti, numero di operation, vendite, ricavi, quantità di prodotti o servizi forniti).	Prg. Risorse Umane
102-8	Informazioni sui dipendenti e su tutti i lavoratori in azienda.	Prg. Risorse Umane
102-9	Principali caratteristiche della catena di fornitura in relazione all'attività caratteristica.	Prg. Non autosufficienza; Prg. L'impegno per la prevenzione; Prg. Iscritti e assistiti; Prg. Partner strategici
102-10	Cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione riguardanti: dimensioni, struttura, assetto proprietario e supply chain dell'organizzazione.	Non vi sono stati cambiamenti significativi durante il periodo di rendicontazione
102-11	Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio prudenziale.	II Fasi adotta un approccio prudenziale nella valutazione e nella gestione dei rischi connessi alle proprie attività
102-12	Sottoscrizione o adozione di principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.	II Fasi non adotta principi, iniziative o carte sviluppate da enti esterni in merito a performance economiche, ambientali e sociali.
102-13	Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali.	Prg. Parti Istitutive
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione della più alta autorità decisionale in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia di sostenibilità.	Lettera del Presidente
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento adottati dall'organizzazione quali codici di condotta o codice etico.	Prg. II Sistema Fasi
GOVERNANCE		
102-18	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono direttamente al più alto organo di governo. Comitati coinvolti nelle decisioni su tematiche economiche, ambientali e sociali.	Prg. La Governance del Fondo

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
102 - GENERAL DISCLOSURE		
STAKEHOLDER ENGAGEMENT		
102-40	Elenco di gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di engagement.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
102-41	Percentuale di dipendenti coperti da accordi di lavoro collettivi.	Tutti i dipendenti del Fasi sono coperti al 100% da CCNL
102-42	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder con i quali svolge attività di engagement.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
102-43	Approccio dell'organizzazione all'attività di coinvolgimento degli stakeholder (frequenza, tipologia di attività e stakeholder coinvolti).	Al momento il Fasi non ha ancora implementato un processo strutturato di coinvolgimento degli stakeholder.
102-44	Elenco dei temi chiave emersi da attività di stakeholder engagement e descrizione di come l'organizzazione risponde.	Prg. Il dialogo con gli stakeholder
MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato o documenti equivalenti.	Prg. Nota metodologica
102-46	Spiegazione del processo di definizione dei contenuti del Bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi principi di reporting.	Prg. Nota metodologica
102-47	Elenco degli aspetti materiali identificati nel processo di definizione dei contenuti del Bilancio.	Prg. Nota metodologica
102-48	Spiegazione degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e motivazione di tali modifiche.	Prg. Nota metodologica
102-49	Cambiamenti più significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione con riferimento al perimetro e agli obiettivi.	Prg. Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione delle informazioni fornite.	Prg. Nota metodologica
102-51	Data di pubblicazione del report di sostenibilità più recente.	Dicembre 2018
102-52	Periodicità di rendicontazione.	Annuale
102-53	Contatti utili per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti.	vmorgia@fasi.com (Comunicazione) ccianca@fasi.it (Amministrazione)
102-54	Scelta dell'opzione "in accordance" con GRI standards.	Prg. Nota Metodologica
102-55	Tabella esplicativa dei contenuti del Bilancio (GRI Content Index)	Cap. GRI Content Index
102-56	Assurance esterna del Bilancio	Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio Sociale

UNIVERSAL STANDARD DISCLOSURE		
INFORMATIVA SUL PROFILO	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
103 - MANAGEMENT APPROACH		
103-1	Spiegazione degli aspetti materiali e dei relativi perimetri.	Prg. Nota metodologica
103-2	Informazioni sull'approccio del management e relative caratteristiche	Prg. Nota metodologica / Cap. II Fasi / Cap. Le aree di operatività / Cap. La relazione Sociale
103-3	Valutazione sull'approccio del management	Prg. Nota metodologica / Cap. II Fasi / Cap. Le aree di operatività / Cap. La relazione Sociale

TOPIC-SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
200 - ECONOMICO		
201 - PERFORMANCE ECONOMICA		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito.	Prg. Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi
201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici.	Attualmente non sono presi in considerazione i cambiamenti climatici e i rischi e le opportunità che questi comportano per l'organizzazione. Il management del Fasi non ha al momento effettuato stime relative alle possibili implicazioni dei cambiamenti climatici.
201-3	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations).	Tutti i dipendenti sono coperti da CCNL del settore delle aziende produttrici di beni e servizi e la percentuale di stipendio conferita all' INPS ammonta al 33% dello stipendio di cui 9,19% è a carico del dipendente. La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.	Nel 2018 il Fondo non ha ricevuto finanziamenti significativi dalla Pubblica Amministrazione.
205 - ANTI-CORRUZIONE		
205-3	Casi di corruzione accertati e azioni correttive intraprese.	Nel corso del triennio 2016-2018 non si sono verificati episodi di corruzione.
206 - COMPORTAMENTI ANTI-CONCORRENZIALI		
206-1	N. totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.	Nel corso del triennio 2016-2018 non si sono verificati comportamenti né azioni legali riferite a pratiche anticoncorrenziali.
300 - AMBIENTALE		
301 - MATERIALI		
301-1	Materiali usati per peso o volume.	Prg. "Ambiente"
301-2	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato.	Non sono stati utilizzati materiali derivati da materiale riciclato
302 - ENERGIA		
302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione.	Prg. "Ambiente"

TOPIC-SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
KPI	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO / RISPOSTA DIRETTA
303 - ACQUA		
303-1	Prelievo totale di acqua per fonte.	Prg. "Ambiente"
305 - EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scope I).	Prg. "Ambiente"
305-2	Emissioni indirette di gas ad effetto serra (scope II).	Prg. "Ambiente"
306 - SCARICHI E RIFIUTI		
306-2	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento.	Prg. "Ambiente"
400 - SOCIALE		
401 - EMPLOYEMENT		
401-1	Numero totale e tasso di nuovi dipendenti assunti e turnover del personale, suddiviso per età, genere e area geografica.	Prg. Risorse Umane
401-2	Tassi di rientro al lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale, per genere.	Prg. Risorse Umane
403 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
403-2	Tipologia e tasso di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, di assenteismo e numero totale di decessi sul lavoro, per area geografica e genere.	Prg. Risorse Umane
404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per categoria di lavoratori e genere.	Prg. Risorse Umane
405 - DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ		
405-1	Composizione degli organi di governo dell'organizzazione e ripartizione dei dipendenti.	Prg. Risorse Umane
418 - CUSTOMER PRIVACY		
418-1	Numero di reclami comprovati relativi a violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori.	Nel corso del 2017 non si sono verificate reclami significativi per violazione della privacy e alla perdita di dati dei consumatori.
419 - COMPLIANCE SOCIOECONOMICA		
419-1	Valore monetario di sanzioni significative e numero totale delle sanzioni non monetarie per la non conformità a leggi e regolamenti.	Nel corso del 2017 non si sono verificate sanzioni significative per non conformità a leggi e regolamenti.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM
 Telefono +39 06 80961.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale

Al Consiglio di Amministrazione del
 Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
 per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi

Abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") del bilancio sociale del Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi (di seguito "Fasi") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio sociale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio sociale in conformità agli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal *GRI - Global Reporting Initiative*, indicati nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio sociale che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Fasi in relazione alla performance sociale e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* ("ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici e di indipendenza previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in Italia e dai principi di revisione vigenti, il mantenimento di un sistema complessivo di controllo della qualità ISQC (Italia) n.1 nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Le procedure svolte sul bilancio sociale hanno compreso colloqui, con il personale del Fasi responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio sociale, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Pavia Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.240.200,00 I.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale
31 dicembre 2018*

Tali procedure hanno riguardato il rispetto dello *standard GRI 101: Foundation* per la definizione del contenuto e della qualità del bilancio sociale, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo "Generazione e distribuzione del valore del Sistema Fasi" del bilancio sociale e i dati e le informazioni inclusi nel rendiconto d'esercizio del Fasi al 31 dicembre 2018, sul quale abbiamo emesso la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in data 17 giugno 2019;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Fasi;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel bilancio sociale, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione del Fasi al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del bilancio sociale, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel bilancio sociale;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio sociale" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante del Fasi, sulla conformità del bilancio sociale alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio sociale", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.



*Fasi – Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio sociale
31 dicembre 2018*

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio sociale del Fasi al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità agli standard *GRI Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 dal *GRI - Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio sociale.

Roma, 15 luglio 2019

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio



Fasi

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa
per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi

Via Vicenza, 23 - 00185 Roma

Il documento del Bilancio Sociale è reso disponibile
sul sito internet:

www.fasi.it

Il Bilancio Sociale del 2018 è stato redatto a cura di:
Valentina Morgia



Fasi - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa

Via Vicenza 23 - 00185 Roma

Tel. 06-518911 Call Center - www.fasi.it